



Quaderno Espositori



**ENTE FIERA
PROMOBERG**

24125 BERGAMO c/o FIERA BERGAMO - Via Lunga
Tel. +39 035 32 30 911 - Fax +39 035 32 30 910
www.promoberg.it - info@promoberg.it



Questo fascicolo è stato elaborato per facilitare la conoscenza della realtà in cui si opera nell'accedere al polo espositivo di Bergamo. Contiene le regole di ingresso e le norme da osservare per ottemperare alle disposizioni di prevenzione incidenti e infortuni, la modulistica utile per chiedere servizi di supporto per la propria presenza in Fiera e alcune notizie e riferimenti per approfondire la conoscenza del quartiere espositivo.

Buon lavoro,

ENTE FIERA PROMOBERG

ENTE FIERA PROMOBERG - PROMOZIONI BERGAMO

Riconosciuto dalla Regione Lombardia DPGR 4808/Tur del 22/04/1985
C.F. e P.IVA: 01542150162

SEDE LEGALE:

Via Borgo Palazzo 137 - 24125 Bergamo

SEDE OPERATIVA:

Via Lunga - c/o Fiera Bergamo - 24125 Bergamo
Tel. 035 32 30 911 - Fax 035 32 30 910
www.promoberg.it - info@promoberg.it



REGOLAMENTO TECNICO



MODULISTICA

Solida, organizzata, efficiente.

Questa è Promoberg, l'ente fiera che gestisce il Polo Espositivo di Bergamo.

Una realtà solida con esperienza ultraventennale nell'ideazione e nella realizzazione di eventi e manifestazioni, partecipata dai più prestigiosi enti e associazioni territoriali.

L'affidabilità di Promoberg trova un'altra importante conferma nell'organizzazione finalizzata a rispondere con le competenze più adeguate alle esigenze di organizzatori ed espositori.

Un'organizzazione sinergica pronta a soddisfare con tempestività ogni specifica richiesta, grazie ai sistemi logistici più avanzati.

La personalizzazione del servizio, un valido supporto costante in tutte le fasi progettuali e realizzative ed uno staff competente e qualificato sono il punto di forza di Promoberg.

Un'organizzazione con sistema di qualità certificata, rivolta costantemente alla piena soddisfazione del cliente.

**ENTE FIERA
PROMOBERG**

La mappa di Fiera Bergamo _____ pag. 4



REGOLAMENTO TECNICO _____ **pag.6**

Chi Siamo - La struttura _____ pag. 7

Accesso al Quartiere/Servizi generali _____ pag. 9

Piano di emergenza _____ pag. 11

Documento di valutazione dei rischi _____ pag. 12

Norme di sicurezza _____ pag. 24

Norme di allestimento _____ pag. 26

Servizi tecnici aggiuntivi _____ pag. 28

Elenco fornitori _____ pag. 29



MODULISTICA _____ **pag. 33**

LA MAPPA DI FIERA BERGAMO

LEGENDA



PARCHEGGIO ESPOSITORI



PARCHEGGIO BUS



FERMATA AUTOBUS LINEA URBANA



PARCHEGGIO VISITATORI



PARCHEGGIO CICLOMOTORI



PARCHEGGIO INVALIDI



INGRESSO VISITATORI



INGRESSO ESPOSITORI



PUNTO INFORMAZIONI



AREA RISTORAZIONE



CENTRO CONGRESSI



VIGILANZA ACCESSI



PUNTO DI RACCOLTA

PAD. A AREA ESPOSITIVA INTERNA (A)

PAD. B AREA ESPOSITIVA INTERNA (B)

PAD. C AREA ESPOSITIVA INTERNA (C)

EST. A AREA ESPOSITIVA ESTERNA (A)

EST. B AREA ESPOSITIVA ESTERNA (B)





REGOLAMENTO TECNICO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA:

PROMOBERG svolge come attività principale quella di organizzare e gestire manifestazioni fieristiche ed eventi, l'attività si svolge all'interno del Centro Espositivo Polivalente FIERA BERGAMO, che gestisce in esclusiva anche per eventi non organizzati direttamente.

DOVE SIAMO, CARATTERISTICHE ESTERNE

L'immobile è distinto in quattro aree di seguito individuate:

NUCLEO INGRESSI:

situato in corrispondenza dell'ingresso principale e comprendente

- ingresso,
- reception,
- guardaroba e deposito bagagli,
- uffici di vigilanza interna e di supporto,
- biglietterie,
- servizi igienici,
- bar,
- pronto soccorso,
- ufficio Polizia di Stato e postazione Vigili del Fuoco,
- ufficio elettricisti di servizio,
- area ristorazione self-service e ristorante servizio al tavolo,
- servizi di supporto connessi e gallerie di collegamento.

NUCLEO UFFICI:

posizionato sopra la hall di ingresso, su due piani, ospita gli uffici operativi e di assistenza

NUCLEO CENTRO CONGRESSI:

- sala conferenze Caravaggio da 440 posti a sedere frazionabile, studio conferenziere e relativo servizio, soppalco con cabine traduzione simultanea, sala regia,
- sala Colleoni da 35 posti a sedere,
- salette,
- uffici (con accesso anche dall'area esterna),
- reception,
- servizi igienici
- magazzino di supporto
- locali tecnici.

AREE ESPOSITIVE

I Padiglioni espositivi A e B costituiscono l'area espositiva fieristica cui sono asserviti impianti di servizio posti in cunicoli a terra, magazzini, locali manutenzione e tecnici, bar, servizi igienici per il pubblico e per gli allestitori, locali per impianti tecnici di supporto.

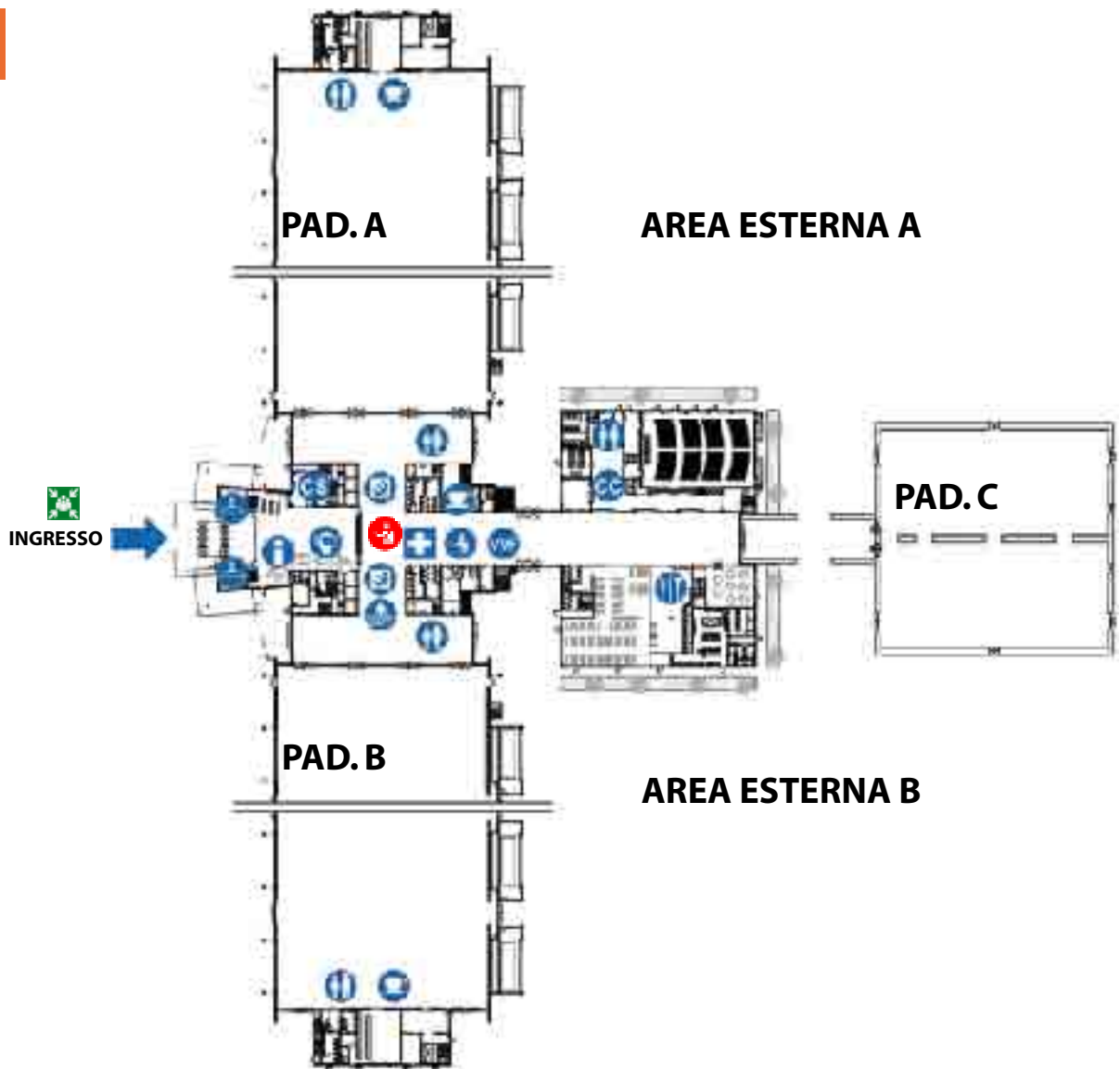
Padiglione Espositivo C comprendente area espositiva fieristica con annessi impianti di servizio posti nel controsoffitto e/o su blindosbarra, locali tecnici, riscaldamento con nuclei ventilconvettori aerei elettrici.

Area espositiva all'aperto pavimentata in asfalto, dotata di sottoservizi ed impianti necessari per l'effettuazione di manifestazioni posti in pozzetti a terra.

LA STRUTTURA

La Costruzione presenta le seguenti caratteristiche strutturali:

- Nucleo ingressi e ristorazione, Nucleo uffici, Nucleo Congressi, e Nucleo impianti zona polifunzionale: in c.a. sia verticale che orizzontale, solai di tipo prefabbricato in c.a., tamponamenti in muratura di laterizio, tavolati interni in laterizio, pavimenti in marmo orobico o piastrelle.
- Padiglioni espositivi A e B: pilastri verticali in c.a., coperture metalliche a botte con capriate costituite da profilati verniciati e funi protette da coppelle isolanti e sovrastante lamiera grecata preverniciata e coibentata supportata da idonea orditura, tamponamenti perimetrali in pannelli prefabbricati in c.a. con interposto isolante, murature di separazione tra i vani tecnici degli impianti e dei padiglioni in laterizio, corpi di testata per i magazzini, bar e servizi tecnici in c.a. con solai prefabbricati in c.a. così come locali C.T. e gruppi U.T.A. La luce naturale è fornita tramite finestre apribili automaticamente e meccanicamente, pavimenti in c.a. liscio e verniciati. Altezza libera m. 6,5 (interna).
- Padiglione espositivo C: struttura portante metallica in tubo giunto tipo Dalmine, pavimento in asfalto, tamponamento esterno e copertura in lamiera metallica grecata, controsoffitto in lamiera, tamponamento perimetrale interno in pannelli rivestiti in moquette. Altezza libera m. 4,2 (interna).



LEGENDA

- | | | | |
|---|---|--|---------------------------|
|  | GUARDAROBA |  | VIGILI DEL FUOCO |
|  | INFORMAZIONI |  | BAR |
|  | BIGLIETTERIA |  | SERVIZI IGIENICI |
|  | CENTRO SERVIZI |  | RISTORANTE / SELF SERVICE |
|  | BANCOMAT |  | CENTRO CONGRESSI |
|  | SATE (SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA ESPOSITORI) |  | VIGILANZA ACCESSI |
|  | PRIMO SOCCORSO |  | PUNTO DI RACCOLTA |
|  | POLIZIA LOCALE | | |

SERVIZI GENERALI

NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE PEDONALE:

Per accedere e circolare nel Quartiere Fiera di Bergamo, il concessionario e/o il Personale delle Ditte che operano per suo conto devono essere in possesso di titolo di riconoscimento emesso dall'Ente.

Nelle aree del quartiere nelle quali sono in corso lavori di manutenzione e/o allestimento/smobilizzazione di Manifestazioni, è tassativamente vietato l'accesso dei non addetti ai lavori e ai minori di anni 15.

TESSERE

Fiera Bergamo fornisce ad ogni azienda espositrice un numero adeguato di tessere "Espositore" valide sia durante l'allestimento che durante la manifestazione. Le tessere "Espositore" sono nominative e non possono essere cedute a terzi.

PASS AUTO

Durante lo svolgimento delle rassegne l'organizzazione mette a disposizione spazi interni al quartiere fieristico, riservati esclusivamente al parcheggio di automezzi, l'accesso a queste aree è consentito esclusivamente ai possessori di PASS AUTO, consegnati preventivamente al titolare dello spazio espositivo.

BIGLIETTI INVITO

Nel caso di manifestazioni con ingresso a pagamento, l'organizzazione può mettere a disposizione degli espositori un numero definito di biglietti invito.

MOVIMENTAZIONE MERCI

Per le operazioni di carico e scarico merci, durante la fase di allestimento e smontaggio, Ente Fiera Promoberg mette a disposizione uno o più carrelli elevatori elettrici, di portata fino a 25q. L'uso è regolamentato dalla modulistica allegata. Per l'utilizzo dell'autogru e sollevamenti eccezionali con operatore contattare direttamente le aziende convenzionate (vedi Elenco Fornitori)

NORME DI ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI:

La circolazione degli automezzi nel Quartiere Fiera di Bergamo è disciplinata dalle norme del Codice della Strada. In particolare, si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto nel Quartiere Fiera in 10 km/ora.

- E' vietato l'ingresso degli automezzi nei padiglioni. Per lo scarico e trasporto di materiali ingombranti e pesanti il concessionario può rivolgersi in segreteria e prenotare il mezzo di movimentazione merci (muletto); il carrello trasportatore viene concesso in uso solo a personale abilitato. L'Ente non mette a disposizione il conduttore per il carrello trasportatore.
- è vietato tenere in moto i motori degli automezzi durante la sosta per le operazioni di carico e scarico;
- è assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Pronto Soccorso, Vigili del Fuoco, Polizia).

A motivo dell'intensità del traffico di automezzi all'interno del Quartiere Fiera, durante il periodo di allestimento e smontaggio delle mostre, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati dall'Ente Fiera Promoberg a mezzo del Personale addetto alla vigilanza ed alla sicurezza;
- a non lasciare in sosta notturna gli automezzi all'interno del Quartiere Fiera oltre l'orario di chiusura dei padiglioni.

E' vietato l'ingresso non autorizzato di autovetture all'interno del Quartiere Fiera di Bergamo.

PULIZIA DELLO STAND

La pulizia dello stand deve essere ultimata entro l'ora di chiusura serale della manifestazione o alla mattina prima dell'apertura al pubblico. Negli orari di accesso definiti, l'Espositore può avvalersi di personale proprio o della ditte delegate da Promoberg, (vedi Elenco Fornitori)

SERVIZIO ANTINCENDIO

Nei giorni ed orari di allestimento, svolgimento e smontaggio della rassegna, nel quartiere fieristico funziona un servizio antincendio. Per chiamate d'emergenza: tel. 035 32.30.958 – 035 32.30.911

VIGILANZA – DANNI - ASSICURAZIONI:

Ente Fiera Promoberg, che non assume alcun obbligo di custodia dei prodotti e delle merci esposte, senza propria responsabilità, provvede ad un servizio di vigilanza notturna e diurna; esso tuttavia declina ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i rischi, naturali e di forza maggiore, nessuno escluso.

Il normale controllo e la sorveglianza delle aree concesse dovranno essere effettuati dagli assegnatari durante l'apertura al pubblico del quartiere Fiera, così come nei periodi di allestimento e di smantellamento.

Il concessionario è responsabile dei danni causati a terzi (persone e cose) direttamente, dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dall'installazione di impianti elettrici e idrici, dalle costruzioni, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi di trasporto usati, dai macchinari in movimento e dal proprio personale.

Il concessionario prende in consegna gli oggetti avuti a noleggio e gli impianti effettuati per suo conto e ne è responsabile ad

ogni effetto verso i delegatari o concessionari dei singoli servizi o verso terzi.

Ente Fiera Promoberg non assume alcuna responsabilità per danni e pregiudizi a persone o cose, da chiunque e comunque provocati.

È prevista da parte dell'Ente Fiera Promoberg la copertura assicurativa R.C. e Incendio, non è prevista la polizza FURTO, pertanto gli Espositori sono invitati a contrarre una Polizza Assicurativa presso la Compagnia di loro fiducia o presso la Compagnia Fiduciaria dell'Ente Organizzatore (vedi scheda Elenco Fornitori a pagina 32).

BANCA

Durante la mostra è in funzione un servizio di Bancomat presso lo sportello della UBI Banca Popolare di Bergamo e presso lo sportello del Credito Bergamasco situati all'interno della galleria centrale.

RISTORAZIONE

Nei giorni di allestimento e smontaggio sarà in funzione all'interno della galleria centrale il self service (circa 220 posti) e il servizio bar; mentre durante la manifestazione saranno operativi anche il ristorante alla carta (circa 60 posti), oltre che al servizio di bar all'interno di ogni padiglione. Per gli espositori sono previste condizioni particolari, da concordare direttamente con la ditta fornitrice CODESA.

RICHIESTA DEL PARERE IGIENICO SANITARIO

Ente Fiera Promoberg non ammette la somministrazione generica di alimenti o bevande. L'Espositore che prevede, all'interno dello stand e per i propri ospiti, la manipolazione e somministrazione di alimenti deve richiedere il parere igienico sanitario effettuando la D.I.A. al Comune di Bergamo. Per informazioni e scaricare la modulistica aggiornata è possibile visitare il sito <http://www.comune.bergamo.it> (servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione). Nel caso di utilizzo di contenitori e posate usa e getta, di alimenti monodose porzionati, fatte salve le norme igieniche di somministrazione e conservazione, non è imposta la richiesta di autorizzazione sanitaria.

ESECUZIONI MUSICALI E PROIEZIONI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Ente Fiera Promoberg assolve direttamente al pagamento dei diritti d'autore nei confronti di S.I.A.E. per le riproduzioni video e musicali con strumenti meccanici (DVD/CD). Il servizio è compreso nella tassa d'iscrizione per la partecipazione alla mostra, ed è effettivo solo per le mostre organizzate direttamente da Promoberg. Per altri eventi fieristici o iniziative si invita a contattare direttamente S.I.A.E.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 633 del 22/4/1941 "Protezione del diritto d'autore", gli Espositori che intendono diffondere musica od effettuare proiezioni negli stand dovranno contattare la Filiale S.I.A.E. di Bergamo per formalizzare l'autorizzazione; inoltre dovranno evitare di recare a terzi disturbo o danno.

Per avere informazioni specifiche in merito contattare la segreteria S.I.A.E. al n. tel 035 24.86.60.

RIMOZIONE MATERIALE DI SCARTO

Si ricorda ai Sig.ri espositori, di riporre, durante il periodo di allestimento e smantellamento tutto il materiale di scarto (cartoni, imballi, scatole etc.) negli appositi cassoni posizionati nella piazzola predisposta. E' fatto obbligo alle aziende provvedere al ritiro di tutto il materiale d'allestimento.

L'Ente Organizzatore provvede alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dagli espositori nell'ambito del Quartiere Fiera, fatta eccezione per:

- a) materiali legnosi e derivati del legno quali: pareti divisorie, pavimentazioni, grosse casse di imballaggio, pallett, ecc.
- b) moquette;
- c) prodotti, semilavorati e scarti di lavorazione provenienti dalle dimostrazioni delle macchine in funzione nei posteggi;
- d) materiale promozionale costituito da depliant, volantini, ecc.
- e) rifiuti classificabili come speciali pericolosi e non pericolosi.

Il deposito incontrollato di rifiuti tossico-nocivi, con danno per le persone e l'ambiente, è vietato dalle norme e costituisce reato punibile penalmente.

Ove il caso, l'Organizzazione provvederà alla segnalazione alle Autorità competenti. Per la rimozione dei rifiuti riconducibili alle voci a) b) c) d) di cui sopra, abbandonati nei padiglioni, verrà applicata la tariffa minima di Euro 500,00 + IVA.

Per i rifiuti di cui al punto e), verranno addebitati i costi di smaltimento sostenuti dall'Organizzazione.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Quanto riportato, in attuazione ai disposti del D.Lgs 81/08, ha lo scopo di informare quanti si trovino ad operare nel Centro Espositivo in merito alle norme comportamentali nel caso si presentino eventi definiti come "Stati di Emergenza".

A tale scopo si precisa che gli eventi da considerare come "Stati di Emergenza" sono:

- ♦ Evacuazione
- ♦ Emergenza sanitaria
- ♦ Incendio lieve (o principio di incendio)
- ♦ Incendio grave (o incendio avanzato)
- ♦ Crollo o cedimento strutturale
- ♦ Minacce o atti di sabotaggio
- ♦ Incidente in aree gestite da terzi
- ♦ Esplosioni
- ♦ Fuoriuscita di gas
- ♦ Calamità naturale
- ♦ Black out di quadri elettrici e/o trasformatori MT/BT

L'Ente è presidiato da personale formato per gestire le emergenze in caso di incendio e prestare primo soccorso sanitario.

NORME COMPORTAMENTALI

Il concessionario si deve attenere strettamente alle norme di sicurezza vigenti ed orientarsi all'interno dell'area in cui opera individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio a disposizione. Il concessionario non deve mai interferire con l'operato degli addetti alla sicurezza e solo su eventuale richiesta di questi ultimi può mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

Inoltre deve adottare in caso di emergenza i seguenti comportamenti:

- ♦ Mantenere la calma
- ♦ Evitare di trasmettere il panico ad altre persone
- ♦ Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento
- ♦ Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e a gli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza
- ♦ Abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando si ritiene di essere in pericolo
- ♦ Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza ed in presenza del relativo ordine

L'ordine di evacuazione dell'edificio (e di eventuale rientro nello stesso) è impartito unicamente dall'addetto al coordinamento dell'emergenza tramite impianto fonico.

In caso di evacuazione, il punto di raccolta è il piazzale prospiciente la Fiera.

RIFERIMENTI TELEFONICI UTILI

Centralino Fiera

035 32 30 911

Centro di Controllo e Sicurezza Fiera

035 32 30 958

Responsabile Servizio Prevenzione / Protezione e coordinamento emergenza

035 32 30 962

Primo Soccorso Sanitario Servizio Interno

035 32 30 971

Pronto Soccorso Sanitario Servizio Esterno (ambulanza)

118

Vigili del Fuoco Servizio Interno

035 32 30 973

Vigili del Fuoco Servizio Esterno (pronto intervento)

115

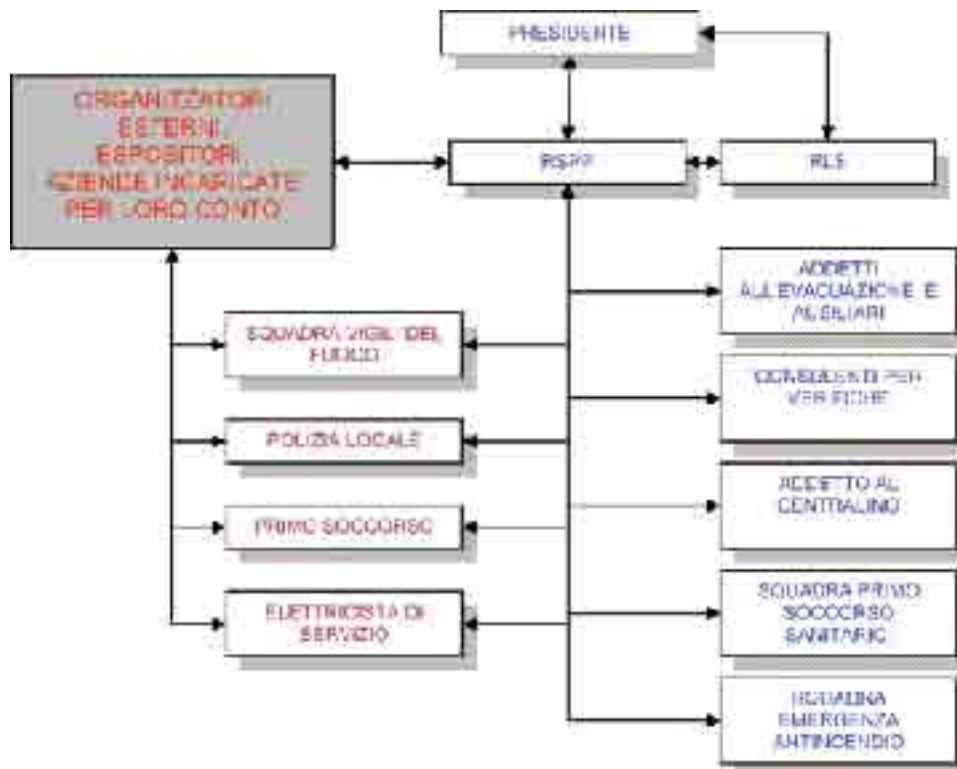
In caso di comunicazione telefonica per segnalare l'emergenza/richiesta di aiuto è necessario comunicare:

- ♦ ubicazione dell'incidente
- ♦ tipo di incidente (incendio, crollo, ecc.)
- ♦ entità dell'incidente (danni agli edifici, persone, ecc.)
- ♦ presenza di feriti ed indicazione del numero degli stessi.
- ♦ dati di chi chiama (cognome, nome eventuale numero telefonico)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

GESTIONE DELLA SICUREZZA PRESSO FIERA BERGAMO

Descrizione dell'ORGANIGRAMMA delle responsabilità per la sicurezza:



Descrizione della struttura dedicata alla gestione della sicurezza:

Datore di lavoro è il Presidente di Ente Fiera Promoberg

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: Enrico Scala tel.035 3230962

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza: dipendente delegato dai lavoratori

Addetti all'evacuazione ed ausiliari: personale formato e aggiornato per l'assistenza al pubblico e alla squadre di emergenza in caso di evacuazione.

Consulenti per verifiche: Professionisti che effettuano verifiche di conformità su strutture e impianti elettrici allestiti nelle fiere, su incarico di Promoberg.

Addetto al centralino: dipendente delegato alla gestione telefonica dell'emergenza

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO E EMERGENZA ANTINCENDIO: dipendenti dell'Ente adeguatamente formati.

La struttura sopraesposta agisce per il mantenimento degli standard di sicurezza e l'adeguamento quando incorrano modifiche normative o strutturali.

In caso di emergenza interviene secondo le procedure elaborate.

Il referente e coordinatore delle attività in caso di emergenza è il RSPP, ad esso si rivolgono tutti gli attori per la gestione dell'evento.

Durante l'apertura al pubblico delle fiere all'organigramma standard di cui sopra si integrano:

- **VIGILI DEL FUOCO:** nei giorni di apertura al pubblico delle manifestazioni fieristiche e nei due giorni di allestimento precedenti l'apertura e il giorno successivo la fine della Fiera.

- **PRIMO SOCCORSO CROCE ROSSA ITALIANA:** con ambulanza e nei due giorni di allestimento precedenti l'apertura e il giorno successivo la fine della Fiera.

- **POLIZIA LOCALE:** per la gestione del traffico veicolare sulle strade di accesso (a discrezione del locale comando)

- **ELETTRICISTI DI SERVIZIO:** per l'intervento su emergenze di natura elettrica

FASI OPERATIVE DELL'ENTE:

Un'attenta valutazione non può prescindere dall'identificazione delle macrofasi di attività che interessano l'operatività nella struttura. Quindi a prescindere dall'impiego dei lavoratori negli uffici l'Ente è interessato da:

1) operatività dell'Ente: ALLESTIMENTI/SMOBILITAZIONI

Per operatività dell'Ente si intendono quegli intervalli temporali nei quali si svolgono attività di allestimento e smobilitazione nell'Ente Fieristico, in questi giorni si verifica l'afflusso regolamentato di imprese esterne che accedono all'interno del quartiere fieristico, imprese perlopiù incaricate dagli espositori degli eventi programmati o dalle segreterie ospiti per eventi espositivi o del centro congressi.

Per le fasi di allestimento e verifica Ente Fiera Promoberg oltre che del personale interno e del RSPP nominato si avvale della consulenza e certificazione di consulenti esterni che verificano la stabilità delle strutture e l'adeguatezza degli impianti elettrici. Questa prassi si applica anche nel caso di allestimenti fuori standard o che dovessero essere commissionati per attività presso il centro congressi.

CARICO D'INCENDIO

Il Centro Espositivo Polivalente presenta pericolo di incendio assai limitato in considerazione dell'utilizzo di materiali di rivestimento e arredo di tipo omologato, della presenza di un carico specifico d'incendio di modeste entità (in ipotesi 18,11 kg/mq legna standard del quale non si intende superare il valore anche durante lo svolgimento di manifestazioni fieristiche), nonché del divieto d'uso di fiamme libere.

Tenuto conto altresì della periodicità della manutenzione e controllo delle apparecchiature elettriche e meccaniche presenti, della presenza di impianti di rilevazione e spegnimento all'avanguardia, si può affermare che il rischio di incendio e ad esso connesso è basso, la presenza di pubblico e di cantieri che impiegano più imprese per le iniziative ospitate impone però di adottare attenzioni e precisione elevate nelle fasi operative di preparazione e smontaggio degli eventi.

Particolare attenzione viene rivolta alla conformità degli allestimenti ospitati, l'Ente è soggetto alla normativa di riferimento per i locali di pubblico spettacolo, per questo stesso motivo la squadra di emergenza interna è formata secondo i criteri imposti per attività in aziende ad Alto Rischio.

Sono redatte norme comportamentali riferite principalmente al personale esterno impiegato nelle fasi di allestimento e smontaggio in occasioni di manifestazioni fieristiche.

2) attività Fieristica e congressuale

L'Ente è aperto al pubblico nel caso di attività congressuale/fieristica o per attività per le quali vengono messi a disposizione temporaneamente gli ambiti espositivi/congressuali, in questi periodi accedono al quartiere fieristico gli utenti dei vari eventi, anche in contemporanea.

Nel caso di convegni l'accesso è ridotto ed i servizi di supporto gestiti in autonomia.

Nel caso di evento fieristico vengono attivati tutti i servizi di supporto: vigilanza, pulizia, parcheggio, gestione varchi, assistenza espositori, vigili del fuoco, biglietterie, pronto soccorso, presidio elettricisti ecc; in questo caso le contemporaneità vengono dettagliatamente coordinate.

La valutazione del rischio comporta una valutazione della probabilità di accadimento di un fatto dannoso per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori e dell'entità del possibile danno. I sistemi per effettuare questa valutazione, che ha lo scopo principale di stabilire una scala delle priorità e delle urgenze, possono essere diversi.

Il più usato utilizza 4 scale di probabilità e 4 scale di danno. La relativa tabella è riportata di seguito ed indica chiaramente i criteri utilizzati per la valutazione della probabilità di accadimento e dell'entità del possibile danno.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $Rischio = Probabilità \times Danno$. I rischi maggiori (danno letale, probabilità elevata) avranno un valore molto alto, quelli minori (danno lieve, probabilità trascurabile) un valore bassissimo, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica del rischio costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare e permette di identificare una scala di priorità degli interventi, ad esempio:

Tabella 1 : Scala delle probabilità P

Scala	Livello	Definizione Livello
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in azienda.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo immediato e diretto. - È noto qualche episodio di cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, causato dalla una mancanza segnalata in azienda.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> - Le mancanze rilevate può provocare un danno solo in circostanze straordinarie di lavoro. - Sono noti solo rari casi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi rari, processi indipendenti. - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2: Scala dell'entità del danno D

Scala	Livello	Definizione Livello
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti invalidanti o parzialmente invalidanti.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Ne consegue una visualizzazione che tiene conto della suddivisione per fattori di rischio e di priorità di intervento:

RISCHIO VALUTATO:

$R > 15$	Azioni correttive immediate
$4 \leq R \leq 8$	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
$2 \leq R \leq 3$	Azioni correttive da implementare da programmare nel breve - medio termine
$R < 2$	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione

Ovviamente questa scala dipende dalla "severità" della valutazione effettuata e la programmazione degli interventi dipende anche dalla possibilità pratica di effettuarli, che può essere legata ai tempi tecnici necessari o anche alle disponibilità economiche del momento. In ogni caso una scala numerica del tipo sopraindicato è utile per una corretta valutazione ed una conseguente programmazione degli interventi e delle attenzioni.

Per la stesura di questo documento sono state analizzate e valutate le voci di riferimento evidenziate nella tabella allegata:

**CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI PRESSO FIERA BERGAMO
SU BASE TABELLA ISPESL**

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Illuminazione (normale ed in emergenza)
Descrizione:	Calcolo illuminotecnico e installazione adeguati agli ambienti, le lampade di emergenza nei padd sono sempre in ON, come da normativa, l'impianto emergenza è in continuità e asservito a gruppo elettrogeno
Scala di rischio valutato:	3
Soluzione del rischio:	Il rischio che manchi corrente e il gruppo di soccorso non funzioni è oltremodo remoto, anche
Rischio residuo:	0 perché il funzionamento è periodicamente testato.

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Illuminazione padiglioni
Descrizione:	Possibilità di spegnimento involontario luci nei padiglioni
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	I quadri di comando sono chiusi, con apertura a serratura
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Pavimenti padiglioni e pertinenze
Descrizione:	Nei padiglioni i pavimenti sono in cemento liscio, non sdruciolevoli. Non si evidenziano rischi particolari. Nei parcheggi i pavimenti sono in asfalto con pozzetti di drenaggio. Nei parcheggi visitatori l'area di sosta è su blocchetti di cemento inerbiti. Il pavimento della hall è in marmo, il pavimento di alcuni ambienti in centro congressi sono in parquet o in piastrelle o in amalgama di marmo
Scala di rischio valutato:	2
Soluzione del rischio:	I blocchetti di cemento inerbiti sono mantenuti periodicamente. I pavimenti interni che possono essere scivolosi se umidi devono essere prontamente asciugati, in caso di pioggia è prevista la posa di tappeti di tamponamento scarpe.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Caduta oggetti nei padiglioni
Descrizione:	Durante le operazioni di allestimento la movimentazione di oggetti, il loro trasporto, il posizionamento nelle aree espositive possono dare origine a cadute degli stessi che, se pesanti possono arrecare danno agli allestitori e anche al personale in servizio nei padiglioni. Prodotti e merci in bilico devono essere prontamente assicurate. Queste fasi di lavoro sono le più critiche e richiedono vigilanza da parte di tutti gli operatori
Scala di rischio valutato:	6
Soluzione del rischio:	Il personale vigila affinché vengano adottati i DPI previsti per legge, che le merci non vengano movimentate ad altezza pericolosa. Situazioni di merci e prodotti in bilico devono essere prontamente segnalate e sanate eventualmente delimitando l'area fino alla soluzione.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Danni alle estremità
Descrizione:	Nelle fasi operative gli allestitori adottano sistemi di fissaggio con viti e chiodi, se lasciati a terra possono essere causa di lesione al piede. A volte nei padiglioni gli allestitori utilizzano macchine a lama per la lavorazione del legno, possibile fonte di pericolo se utilizzate senza cautele o le protezioni di legge
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Nelle fasi di allestimento il personale incaricato deve dotarsi di scarpe con DPI, operazioni di taglio con utensili meccanici devono svolgersi fuori dall'area espositiva, se necessarie devono comunque essere svolte in sicurezza, il personale deve mantenersi a distanza e vigilare, in caso di situazioni di pericolo deve essere avvisato il personale di vigilanza nei padiglioni che, nel caso impone l'interruzione di corrente all'espositore inosservante. Si dispone segnaletica di avvertimento
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Scale
Descrizione:	Il centro è dotato di scale chiuse (all'interno delle palazzine) e di emergenza, si tratta di strutture moderne e ben posate. Deposito di materiale lungo le rampe può costituire pericolo, specie in caso di emergenza
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Ci si attiva per verificare che non vengano depositati materiali o attrezzature nei vani scala o lungo le scale
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Viabilità interna
Descrizione:	All'interno del complesso cintato vige il limite di velocità di 10km/h, il non rispetto specie in prossimità dei padiglioni espone a pericoli elevati. Stesso rischio per lo scontro fra mezzi in transito o con carrello trasportatore
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Il personale vigila e allontana gli attori di possibili infrazioni. La segnaletica verticale e orizzontale viene verificata periodicamente, in caso di afflussi elevati si dispone turnazione dei mezzi presenti e delimitazione aree di sosta. Chi conduce carrelli trasportatori è soggetto a verifica di abilitazione
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Viabilità esterna
Descrizione:	Il quartiere dispone di parcheggi dedicati ai visitatori, all'area si accede previo pagamento di ticket di accesso e comunque da appositi varchi carrai, vige limite di velocità. Gli spazi sono monitorati e presidiati di personale.
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Il personale vigila e allontana gli attori di infrazioni, richiedendo se opportuno l'intervento della polizia locale.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Botole e cunicoli
Descrizione:	Nei padiglioni e in area esterna sono presenti terra cunicoli di passaggio per sottoservizi agli stands, ai cunicoli si accede tramite botole in metallo, il posizionamento errato può creare i presupposti per danni gravi da caduta
Scala di rischio valutato:	6
Soluzione del rischio:	è vietato aprire le botole, Le imprese incaricate ad operare sulle botole di accesso ai sottoservizi sono obbligate a mantenerle sempre chiuse, se aperte devono essere presidiate e segnalate. Le botole hanno portata limitata a 600kg/mq, il personale è tenuto a vigilare che non si verifichi sovraccarico.
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Solai
Descrizione:	Nei padiglioni sono presenti magazzini anche al primo piano, ai quali si accede con montacarichi. Al primo piano è presente anche un portone di accesso al vuoto per carico e scarico con elevatori dall'esterno. Non è consentito aprire quel portone se non in casi eccezionali
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	È vietato l'accesso ai magazzini. È presente segnaletica di avvertimento e moschettone a muro per il fissaggio di corde di sicurezza, apposito armadietto contiene imbracatura di sicurezza da adottare obbligatoriamente. Non è consentito aprire il portone senza le prescritte sicurezze anticaduta
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Magazzini
Descrizione:	Nei magazzini vengono stoccati materiali di saltuario utilizzo. L'accesso è riservato
Scala di rischio valutato:	2
Soluzione del rischio:	Il personale preposto alla gestione dei magazzini deve tracciare a terra le vie di accesso alle u.s. e far sì che quel tratto sia sempre mantenuto libero da impedimenti
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Uscite
Descrizione:	Le uscite di sicurezza sono in numero e superficie adeguata agli ambienti e alle capacità prescritte, vengono monitorati il corretto funzionamento. Le porte di sicurezza nei padiglioni sono dotate di vetri infrangibili
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Il personale in caso di guasto attiva il servizio manutenzione della proprietà per la solerte riparazione, si attiva comunque per la messa in sicurezza e verifica che non siano mai ingombre di materiali
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Serramenti
Descrizione:	Le porte tagliafuoco in caso di chiusura automatica possono causare danni da cesoiamento alle estremità se si frappongono le estremità a fine corsa. La chiusura dei serramenti viene periodicamente verificata, il processo è lento e consente margini utili di sicurezza
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Verifica periodica dei serramenti come da prescrizioni di legge per i presidi di sicurezza. Controllo da parte del personale addetto ad assistere in caso di evacuazione.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Locali sotterranei
Descrizione:	I sotterranei dispongono di ambienti chiusi di servizio. Non si evidenziano problematiche relative all'interrato, l'aerazione avviene con bocche di lupo e aereatori.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	La permanenza negli interrati non è consentita, tutte le porte sono mantenute chiuse. Non è consentita la presenza di liquidi infiammabili. La presenza di manutentori o altro personale deve essere nota e autorizzata.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Radon
Descrizione:	La presenza di Radon negli interrati è possibile, tuttavia, non essendo luogo di lavoro e frequentato solo saltuariamente viene omessa l'indagine. I locali sono comunque ventilati e serviti da tubi di aspirazione.
Scala di rischio valutato:	
Soluzione del rischio:	
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A1) Strutture
Area di riferimento:	Rapina e aggressione
Descrizione:	Si evidenzia la possibilità di rapina vista la manipolazione di contanti presso le biglietterie
Scala di rischio valutato:	6
Soluzione del rischio:	Si adottano misure passive e attive riservate
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A2) Macchine
Area di riferimento:	Protezione degli organi di avviamento
Descrizione:	Tutti i macchinari e impianti di supporto alla fiera sono posizionati fuori dalla portata del pubblico e degli operatori. È vietato l'accesso ai locali tecnici, tutte le macchine sono a norme CE.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Solo i tecnici abilitati possono operare sugli impianti e accedere ai relativi locali
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A2) Macchine
Area di riferimento:	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
Descrizione:	Gli apparecchi di sollevamento sono dotati di sistema citofonico collegato in diretta con centrale di assistenza e soccorso in caso di guasto.
Scala di rischio valutato:	3
Soluzione del rischio:	Il rischio è limitato alla permanenza in elevatore guasto. Il personale della proprietà è addestrato allo svincolo degli elevatori per portarli al piano basso e liberare eventuali occupanti
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A2) Macchine
Area di riferimento:	Protezione nell'uso di apparecchi in pressione
Descrizione:	I padiglioni sono dotati di linee per aria compressa posizionate nei cunicoli a terra, il compressore è situato negli interrati in locale dedicato, il rischio è limitato, ma possibile essendo comunque tubazioni in pressione di esercizio di 7bar.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	l'attivazione è a cura della proprietà, il funzionamento è previsto solo se effettivamente richiesto, la derivazione agli stands viene disposta dalla squadra interna
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A2) Macchine
Area di riferimento:	Protezione nell'accesso a vasche e serbatoi
Descrizione:	La rete antincendio si serve anche di vasche di riserva acqua, posizionate negli interrati agli estremi dei padiglioni, l'accesso non è consentito le vie di accesso chiuse a chiave
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	L'accesso alle vasche è vietato, in caso di necessaria manutenzione è obbligatorio procedere in coppia e con accesso vigilato, dovrà essere redatto piano di intervento specifico
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A2) Macchine
Area di riferimento:	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento e movimentazione dei carichi
Descrizione:	L'ente dispone di un carrello elevatore/muletto, il personale addetto all'utilizzo è adeguatamente formato e a conoscenza dei pericoli connessi, la manutenzione e le verifiche di funzionamento e conformità è in carico all'addetto che ne ha gestione, il rischio di ribaltamento o investimento, per quanto limitato, può condurre a danni gravi
Scala di rischio valutato:	8
Soluzione del rischio:	L'affidamento del mezzo a persone terze avviene a seguito della verifica dell'idoneità alla conduzione del mezzo, attestata dal legale rappresentante della ditta che lo richiede
Rischio residuo:	4

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A2) Macchine
Area di riferimento:	Lavori in quota
Descrizione:	Non si evidenziano lavori in quota, qualora necessari devono essere gestiti con il Rspg e affidati a imprese abilitate. Il Rspg nel caso redige doc. di valutazione interferenze specifico e congiunto.
Scala di rischio valutato:	6
Soluzione del rischio:	Eventualità da verificare
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A3) Sostanze pericolose
Area di riferimento:	Sostanze infiammabili
Descrizione:	Non è consentito introdurre sostanze infiammabili nel quartiere fieristico
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Il personale vigila affinché venga osservato il divieto e vengano allontanate sostanze erroneamente introdotte
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A3) Sostanze pericolose
Area di riferimento:	Sostanze esplosive
Descrizione:	L'Ente dispone di muletto/carrello elevatore di proprietà, la ricarica di batterie può sprigionare idrogeno: prodotto altamente esplosivo e di facile innesco
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	la ricarica delle batterie avviene nel locale individuato allo scopo, a compartimenti chiusi e con le prese di aerazione verso l'esterno libere da impedimenti
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A3) Sostanze pericolose
Area di riferimento:	Gas di scarico
Descrizione:	Nei padiglioni non è consentito l'accesso di mezzi a combustione interna con emissione di gas di scarico. Nelle fasi operative per eventi eccezionali e scarsa presenza di persone si può essere indotti a autorizzarne la permanenza temporanea, in questo caso se i mezzi sono inoperosi il motore deve essere spento, i portoni spalancati e i fumi condotti all'esterno. La presenza deve essere attuata per il tempo necessario
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Il personale deve essere espressamente autorizzato prima di far accedere i mezzi, se questo avviene deve comunque vigilare che vengano attuate le procedure indicate
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A4) Impianti elettrici
Area di riferimento:	Idoneità del progetto
Descrizione:	Il quartiere fieristico è di recente costruzione, dotato di CPI e soggetto alle verifiche imposte dalla commissione prefettizia di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, gli impianti sono a norma e mantenuti tali dalla proprietà
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Non si rilevano e non sono stati rilevati in passato vizi di progetto
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A4) Impianti elettrici
Area di riferimento:	Idoneità d'uso
Descrizione:	Gli impianti elettrici sono mantenuti dalla proprietà e utilizzati per lo scopo origine. Gli impianti temporanei messi a disposizione degli espositori nei padiglioni sono conformi alle normative vigenti, gli espositori certificano tramite tecnico abilitato che gli impianti temporanei a valle di quello fornito dall'ente sono a norma. Inoltre prima dell'apertura degli eventi espositivi un consulente esterno interviene per conto dell'ente per verificare ulteriormente tale conformità
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	La probabilità di incidenti per impianti elettrici è remota. Essendo il danno derivante potenzialmente grave si assegna classe di rischio elevata. Una squadra di elettricisti è sempre presente nei giorni di attività nei padiglioni, a loro spetta la prima verifica dell'impianto a valle (se già installato). Impianti temporanei potenzialmente pericolosi non devono essere alimentati. Eventuali arbitrarie manipolazioni devono essere denunciate al Rspg e fermate. Non è ammesso l'accesso ai locali tecnici e ai cunicoli da parte di personale non abilitato
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A4) Impianti elettrici
Area di riferimento:	Impianti di sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio/esplosione
Descrizione:	Il locale di ricarica carrello elevatore è dotato di impianto elettrico stagno
Scala di rischio valutato:	2
Soluzione del rischio:	Il personale vigila affinché le protezioni ai cavi e alle lampade siano correttamente posizionate
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A5) Incendio-esplosioni
Area di riferimento:	Presenza di materiali infiammabili d'uso
Descrizione:	Premesso il divieto di introdurre sostanze infiammabili nel quartiere fieristico. Tutti gli ambienti sono stati allestiti secondo le disposizioni di legge in materia di reazione al fuoco, in particolare i locali cui ha accesso il pubblico fanno riferimento anche alla normativa per i locali di pubblico spettacolo. Nei padiglioni il rischio di possibile incendio derivante da allestimenti temporanei, pur limitato, può portare a danni gravi
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	L'Ente ha disposto un Regolamento Generale e uno Tecnico con le norme di riferimento cui gli espositori e loro incaricati devono attenersi per la classificazione della reazione al fuoco degli allestimenti introdotti. E' consentita l'introduzione di prodotti in esposizione non ignifughi purchè non pericolosi. Prima dell'inizio della manifestazione un consulente esterno visita gli stands e conferma l'idoneità dei materiali adottati dagli espositori anche in relazione alla staticità degli allestimenti. L'Rspp acquisisce le dichiarazioni prodotte e si attiva per ottenere quelle degli espositori
Rischio residuo:	2

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	A5) Incendio-esplosioni
Area di riferimento:	Carenza di segnaletica di sicurezza
Descrizione:	La segnaletica di sicurezza è conforme alle norme vigenti. Durante le fasi di allestimento e smobilitazione non è consentito l'accesso al personale non autorizzato in quanto si svolgono lavorazioni e movimentazioni potenzialmente pericolose
Scala di rischio valutato:	3
Soluzione del rischio:	Verifica periodica della segnaletica
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	B1) Agenti chimici
Area di riferimento:	Ingestione, Contatto cutaneo, Inalazione
Descrizione:	Non si evidenziano rischi legati a esposizione da prodotti chimici in quanto non manipolati. Tuttavia alcune fasi di allestimento nei padiglioni implicano la produzione di segatura e l'utilizzo di vernici, potrebbero quindi manifestarsi fenomeni di allergia a tali prodotti
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	I padiglioni nelle fasi di allestimento vengono mantenuti aerati, gli accessi carrai aperti, le pulizie nelle corsie sono continue. Prodotti chimici pericolosi non sono ammessi.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	B2) Agenti fisici
Area di riferimento:	Rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
Descrizione:	Nelle fasi di allestimento gli operatori possono utilizzare piccoli macchinari per l'approntamento degli stands, non sono ammessi generatori di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Non si evidenzia fastidiosa produzione di rumore nelle fasi di allestimento, tale periodo è comunque molto limitato nel tempo, a scopo di monitoraggio in futuro si procederà ad analisi delle soglie rumore.
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	B2) Agenti fisici
Area di riferimento:	Microclima
Descrizione:	L'ambiente di lavoro è salubre. Gli ambienti aperti al pubblico, compresi i padiglioni sono asserviti a impianto di riscaldamento, climatizzazione e estrazione dell'aria.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	B2) Agenti fisici
Area di riferimento:	Illuminazione
Descrizione:	L'illuminazione degli ambienti è stata realizzata in relazione ad idoneo calcolo illuminotecnico.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	può essere modificata in intensità accendendo tutte o in parte le lampade disponibili
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	B2) Agenti fisici
Area di riferimento:	Illuminazione
Descrizione:	L'illuminazione degli ambienti è stata realizzata in relazione ad idoneo calcolo illuminotecnico.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	può essere modificata in intensità accendendo tutte o in parte le lampade disponibili
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C1) Organizzazione del lavoro
Area di riferimento:	Processi di lavoro usuranti
Descrizione:	L'attività dell'Ente, nei giorni di apertura al pubblico e di allestimento, presuppone lo svolgimento di turni di presidio che interessano un ampio orario di svolgimento del servizio, sabato e festivi compresi
Scala di rischio valutato:	6
Soluzione del rischio:	L'ente si dota di sistemi di avvicendamento e deleghe e monitora attraverso personale preposto lo stato di coscienza degli operatori presenti nei padiglioni nelle fasi di allestimento
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C1) Organizzazione del lavoro
Area di riferimento:	Pianificazione degli aspetti attinenti la sicurezza e la salute
Descrizione:	Viene definito un programma di aggiornamento professionale che prevede prove pratiche di abilità.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	L'ente si dota di un programma di formazione e verifica, è responsabilità del rspp lo sviluppo di tale programma in accordo con la direzione, verifiche estemporanee verranno attuate anche con imprese appaltatrici esterne
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C1) Organizzazione del lavoro
Area di riferimento:	Mantenimento delle condizioni di sicurezza
Descrizione:	L'ente è soggetto a controllo e verifica da parte degli organi preposti, è responsabilità dell'Ente il mantenimento degli standard di sicurezza e delle manutenzioni
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	L'inosservanza di quanto disposto dagli organi di vigilanza contravviene a quanto disposto dal dlgs 81/08, con conseguenze sanzionate dal codice di procedura penale. Sono dispositivi registri di verifica
Rischio residuo:	1

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C1) Organizzazione del lavoro
Area di riferimento:	Vigilanza condizioni di esercizio
Descrizione:	La verifica puntuale del mantenimento delle condizioni ordinarie di esercizio viene delegata a personale interno che vigila in merito alle condizioni dei serramenti, che le vie di esodo siano in ordine e sgombre, che non siano manomessi i sistemi di sicurezza e spegnimento, che non vi siano depositi di materiali ad ostruire le vie di esodo
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	Il personale incaricato compila report di avvenuta verifica
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C1) Organizzazione del lavoro
Area di riferimento:	Procedure adeguate per far fronte agli incidenti e a situazioni di emergenza
Descrizione:	L'ente si è dotato di alcune procedure per le verifiche di sicurezza e per attuare nel modo più coordinato possibile le procedure da adottare in caso di emergenza, le procedure sono indicate nelle pagine successive.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C1) Organizzazione del lavoro
Area di riferimento:	Movimentazione manuale dei carichi
Descrizione:	Il processo di lavoro interno non prevede manipolazione di carichi, le aziende in appalto, gli espositori e i loro appaltatori sono tenuti alla valutazione di tale rischio.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	
Rischio residuo:	0

Macrocategoria:	Rischi per la sicurezza
Categoria:	C3) fattori ergonomici
Area di riferimento:	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
Descrizione:	L'ente è attrezzato con moderni sistemi di rilevazione incendi e intrusioni, videosorveglianza, vigilanza. La gestione dei sistemi di controllo spetta ad un numero limitato di persone, formate e/o a conoscenza delle operatività dei mezzi di supporto.
Scala di rischio valutato:	1
Soluzione del rischio:	
Rischio residuo:	0

ALTRI RISCHI ESAMINATI: CAMPI ELETTROMAGNETICI

Non sono noti ambienti a rischio di esposizione a campi elettromagnetici (rif. legge n. 29 del 25/1/2006)

RISCHIO AMIANTO

Non sono presenti ambienti e non si effettuano lavorazioni in presenza di amianto (rif. Decreto Legislativo 25 luglio 2006 n. 257. Rischio amianto)

RISCHIO DA FUMO DI TABACCHI

DIVIETO VIGENTE IN TUTTI GLI AMBIENTI (Circolare Ministero Salute del 17/12/2004 : indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori). Al momento le probabilità di essere sottoposti a tale evento e l'incidenza che se ne avrebbe escludono il rischio di esposizione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE, SPECIFICO PER LE IMPRESE APPALTATE DA FIERA BERGAMO

Area di riferimento:	Pulizie
Descrizione:	Servizio pulizia superfici consistente in: rimozione materiale di scarto, pulizia cestini, pulizia moquette, pulizia servizi igienici, ripristino dotazioni wc, allontanamento scarti e posizionamento nei cassoni raccoglitori posti nell'isola ecologia interna. Utilizzo di apparecchiature e strumenti di supporto idonei.
Macchinari utilizzati:	Macchine per la pulizia - Detersivi - Scope - sistemi di lavaggio manuali - Cestini carrellati - Gru a Ragno - Automezzi per il trasporto - Carrelli elevatori con motore a scoppio /elettrici
Tipologia di rischio valutato:	Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio, possibile pericolo di caduta per il personale e per il pubblico. Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. Ingombro delle superfici di passaggio. Rischio di investimento, rischio di ribaltamento attrezzature di supporto
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione. Nel caso di servizio in ambienti chiusi è necessario adottare macchinari conformi a tale tipologia di impiego. Nel lavare zone di passaggio segnalare adeguatamente l'area per evitare cadute. Per il trasporto di materiali all'interno del quartiere con veicolo trasportatore verificare di avere sempre la piena visibilità, nel caso di immissione di materiale nel cassone raccoglitore usare solo mezzi idonei allo scopo. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.
Rischio residuo:	1

Area di riferimento:	Posa di americane e segnaletica in genere
Descrizione:	Posizionamento e spostamento delle macchine. Raggiungimento delle quote di lavoro - Posa cavi - Posa delle americane e apprendimenti alle stesse (fari, grafica, impianti audio e video) - allacciamenti elettrici - Introduzione, carico, scarico nei padiglioni del materiale.
Macchinari utilizzati:	Cavi metallici Golfari americane, attrezzature appese - carrelli elevatori
Tipologia di rischio valutato:	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota, caduta di elementi pesanti. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi, rischio di caduta della persona o di strutture costruttive con rischi per i lavoratori anche di altre imprese
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Uso dei DPI e di DPI specifico anticaduta. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobj/smob. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo nel caso di lavori in quota deve essere interdetto il transito nell'area sottostante alle macchine e attrezzature in corso d'opera. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di chiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti. Verificare la posa della doppia sicurezza sulle catene, sulle americane e sugli apprendimenti. Verificare il passaggio dei cablaggi elettrici e le protezioni sulle lampade.
Rischio residuo:	1

Area di riferimento:	Posa moquette
Descrizione:	Trasporto e stesura di moquette sul pavimento, regolazione con attrezzature da taglio e fissaggio con nastro biadesivo. Copertura con pvc
Macchinari utilizzati:	Per la movimentazione si usa carrello trasportatore elettrico o manuale. Cutter. Rotoli di nastro biadesivo. Rotoli moquette
Tipologia di rischio valutato:	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette. Rischio di taglio da utilizzo lame
Scala di rischio valutato:	4
Soluzione del rischio:	Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobj/smob. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Bergamo. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere. Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Attenzione nell'operare in aree nelle quali siano già stati predisposti i quadretti elettrici per il pericolo di caduta da inciampo. Se prevista la posa di pvc di copertura non lasciare i quadretti elettrici sotto il pvc in quanto visivamente non ben percepiti, inoltre fra le giunte dei fogli di pvc stendere nastro adesivo in continuo per evitare possibilità di inciampo fra un telo e l'altro.
Rischio residuo:	1

Area di riferimento:	Posa/rimozione impianti tecnologici per espositori
Descrizione:	Apertura/chiusura pozzetti o di calate dall'alto per posizionamento quadretti elettrici, erogazione idrica o di aria compressa, linee telefoniche/isdn
Macchinari utilizzati:	carrello elettrico o manuale, ganci di sollevamento piastre, quadri elettrici, tubi, cavi telefonici, attrezzature utensili manuali.
Tipologia di rischio valutato:	investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature utilizzate per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. Rischio da shock per conduzione elettrica - possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno.- possibile cesoiatura estremità nel momento di ripristino pozzetto. inciampo
Scala di rischio valutato:	5
Soluzione del rischio:	Uso dei DPI in particolare per le estremità e di calzature idonee. Segnalazione verticale nel caso di posa di quadretti elettrici nelle aree esterne. Applicazione norme di sicurezza per lavoro su impianti elettrici in tensione. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobj/smob. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Bergamo. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere. Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di chiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti. Nel caso il pozzetto venga chiuso con piastre di tamponamento non carrabili il pericolo deve essere segnalato anche in verticale, con triangolazione di transenne o altri indicatori visivi. Diversamente è possibile il rischio di sfondamento con mezzi carrabili, con rischi gravi
Rischio residuo:	1

Oltre a quanto già esposto, quando l'Impresa opera nelle aree espositive, data la presenza contemporanea di più operatori nello stesso ambiente di lavoro, dovrà aver cura di effettuare le proprie lavorazioni senza pregiudicare la sicurezza degli altri lavoratori presenti coordinandosi con i Datori di lavoro vicini.

In particolare è necessario che:

- non vengano occupate per le proprie lavorazioni spazi esterni al posteggio o alle aree di lavoro assegnate;
- nel caso ciò non fosse possibile per evidenti esigenze tecniche, deve comunque essere garantita l'agibilità delle vie di fuga e verificata la non interferenza con le lavorazioni delle Imprese vicine.

Lavorazioni in quota

Particolare cura dovrà essere posta nell'esecuzione di lavorazioni in quota. Oltre agli obblighi prevenzionali nei confronti delle proprie maestranze che devono essere dotate di attrezzature a norma quali scale per usi saltuari e trabattelli per usi continuativi, l'Impresa dovrà provvedere all'interdizione dell'area sottostante alla zona di lavoro con i mezzi più idonei, affinché persone estranee alle lavorazioni non possano accedervi, neanche accidentalmente.

La dimensione dell'area da interdire dovrà essere commisurata al tipo di lavorazione da effettuare e comunicata a Fiera Bergamo prima dell'inizio dei lavori, affinché possano essere verificate e risolte eventuali interferenze con altre attività già programmate. Ove ritenuto opportuno dalle Parti, verranno indette specifiche riunioni di coordinamento.

GLI ESPOSITORI E LE IMPRESE IN APPALTO PER GLI STESSI SONO OBBLIGATI A COMUNICARE A PROMOBERG EVENTUALI RISCHI PREVISTI SE NON VALUTATI NEL PRESENTE DOCUMENTO, CUI SONO ESPOSTI I PROPRI LAVORATORI E EVENTUALI ALTRI LAVORATORI NELLE AREE ATTIGUE PER EFFETTO DELLA PROPRIA ATTIVITA'

NORME DI SICUREZZA

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI:

Il concessionario è tenuto ad osservare ed a fare osservare alle imprese da lui incaricate tutte le norme riguardanti:

- la prevenzione degli infortuni
- l'igiene del lavoro
- l'organizzazione, la protezione e la sicurezza del lavoro
- la prevenzione incendi (contenute nel D.M. 10 marzo 1998)

CONTROLLO ALLESTIMENTI:

Il concessionario e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di Pubblica Sicurezza; anche in relazione a ciò, sono previsti all'articolo successivo "Norme e divieti ai fini della sicurezza", taluni vincoli specifici all'operare del concessionario nel Quartiere Fiera di Bergamo.

In tale ambito Ente Fiera Promoberg mantiene permanentemente attivo un apposito servizio di vigilanza affidato a tecnici qualificati, con il compito di far rispettare le anzidette disposizioni, avendo facoltà di interdire quei comportamenti ritenuti ad esse contrari.

Il concessionario è tenuto ad uniformarsi prontamente alle prescrizioni tecniche, consentendo, a tale scopo, tutte le ispezioni e le verifiche del caso.

L'inosservanza delle prescrizioni tecniche comporta quantomeno la sospensione dell'alimentazione allo stand dell'energia elettrica.

La predetta attività di controllo si colloca nel quadro dei compiti di coordinamento per la sicurezza, svolti da Ente Fiera Promoberg: in nessun modo essa può essere intesa come atto a sollevare il concessionario, ed i suoi aventi causa, dalle sue responsabilità, né a ridurne la portata.

NORME E DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA:

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare:

a) è vietato introdurre nei padiglioni, e conservare negli stands, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per dimostrazioni pratiche, su richiesta del concessionario, il Servizio Sicurezza di Ente Fiera Promoberg esamina la possibilità di concedere l'uso di una bombola di detti gas. I contenitori delle suddette sostanze possono essere esposti vuoti;

b) è vietato introdurre all'interno del Quartiere Fiera e/o impiegare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se sono contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali sia trascurabile l'attività, la concentrazione di radionuclidi o l'emissione di radiazioni.

Il concessionario, e comunque il detentore di dette sostanze, deve porre in atto gli adempimenti previsti dall'ex DPR del 13.02.64 n. 185, modificato con D. Lgs. del 17.03.95 n. 230 e successive integrazioni e modifiche. Nella fattispecie, deve presentare apposita denuncia alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ANPA – Agenzia Nazionale Protezione Ambientale) almeno 10 giorni prima dell'introduzione del materiale nel Quartiere Fiera di Bergamo. Copia della denuncia e della eventuale altra documentazione deve essere tempestivamente trasmessa al Servizio Sicurezza di Ente Fiera Promoberg;

c) è vietato conservare, all'interno degli stands, imballaggi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente il normale fabbisogno giornaliero, definito ad insindacabile giudizio dal Servizio Sicurezza dell'Ente Fiera Promoberg;

d) nei periodi di allestimento e di smontaggio è fatto obbligo di provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dagli stands e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Comunque, tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. Ente Fiera Promoberg si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico del concessionario;

e) è vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne lo stand come deposito di qualsiasi tipo di materiale;

f) le macchine, se ne viene automatizzato l'uso, in grado di produrre durante il funzionamento polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura devono essere dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente;

g) alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di allestimento – Manifestazione – smontaggio, e comunque prima di lasciare lo stand, il concessionario deve sempre provvedere:

- a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
- ad accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione;

h) non possono essere svolte operazioni all'esterno dell'area concessa, anche allo scopo di evitare interferenze con le attività nell'Ente, ed è vietato l'abbandono nel Quartiere Fiera di Bergamo di qualsiasi materiale di scarto e di risulta dei lavori di allestimento;

i) è vietato fumare all'interno del Quartiere Fieristico (padiglioni, ristorante, bar, sale convegno, ecc);

Nelle aree esterne è vietato fumare in vicinanza di materiali combustibili e nei luoghi dove tale divieto è indicato con apposita segnaletica;

l) gli idranti devono essere costantemente visibili ed immediatamente utilizzabili. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P. Le irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco);

m) le cassette di utenza di qualsiasi tipo, presenti all'interno dell'area espositiva, devono essere costantemente accessibili;

n) è vietato tenere in funzione apparecchi radiofonici durante le operazioni di montaggio e smontaggio delle manifestazioni; quanto sopra, anche per consentire l'ascolto dei comunicati di servizio e di sicurezza dati a mezzo dell'impianto di diffusione sonora presente nei padiglioni;

o) le ditte che espongono veicoli o apparecchiature munite di motore a combustione interna nei padiglioni, debbono provvedere a vuotare completamente i serbatoi di carburante e disinserire le batterie di accumulatori;

p) il concessionario avrà a proprio carico ogni responsabilità penale e civile per eventuali infortuni e/o danni che dovessero de-

rivare a terzi in conseguenza dell'inosservanza o violazione delle norme e/o indicazione in parola.

DISPONIBILITÀ PER AGIBILITÀ E SICUREZZA:

Il concessionario si impegna a realizzare, a sua cura e spese nei termini e modalità stabiliti dall'Ente Fiera Promoberg, quelle opere che si renderanno necessarie per ragioni di agibilità e sicurezza.

Le Ditte che risultassero inadempienti in una di tali disposizioni, dovranno prontamente e a proprie spese attenersi alle nuove disposizioni impartite, pena l'estromissione immediata, senza riconoscimento o rimborso alcuno.

MACCHINARI IN MOVIMENTO - FUNZIONAMENTO:

I macchinari, siano essi esposti o destinati al servizio dei prodotti esposti, possono essere messi in funzione solo nell'orario prestabilito e previa autorizzazione scritta di Promoberg, che valuterà caso per caso, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità di concederla. La eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di Ente Fiera Promoberg, né comunque esonera il concessionario da qualsiasi responsabilità conseguente al funzionamento dei macchinari. Il concessionario deve osservare scrupolosamente, oltre a quelle particolari dettate da Promoberg, le prescrizioni legali e regolamentari in materia; in particolare il concessionario dovrà provvedere all'Assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile e mettere in opera tutti gli accorgimenti e dispositivi atti alla prevenzione degli infortuni e degli incendi, alla attenuazione dei rumori, alla eliminazione dei cattivi odori e ad evitare l'emissione di gas e di liquidi. Qualora ne fosse consentito l'utilizzo, i macchinari e gli accessori non dovranno costituire pericolo per alcuno, né arrecare molestia. Nel caso di disturbo o di inconvenienti di carattere tecnico, di pericolo o di infortunio, è in facoltà di Promoberg far sospendere, con effetto immediato, il funzionamento dei macchinari.

NORME DI ALLESTIMENTO

AREE NUDE:

L'area espositiva viene consegnata al concessionario priva di ogni allestimento.

La pavimentazione nei padiglioni è di tipo industriale con portata massima 3.000 Kg/mq; in corrispondenza dei cunicoli passacavi (che attraversano il padiglione ogni 8 mt) la portata massima è di 600 Kg/mq.

La pavimentazione del centro congressi, della hall, dei cunicoli e in genere delle aree comuni ha portata massima di 600kg/mq.

ALLESTIMENTI:

Qualora fosse necessario realizzare allestimenti di supporto, e non si reputi opportuno adottare la dotazione messa a disposizione da fornitori selezionati dall'Ente: l'allestimento degli stands deve essere realizzato in rigida conformità alle disposizioni indicate di seguito.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è posta a carico del concessionario, il quale esonera espressamente l'Ente Fiera Promoberg per i danni eventualmente derivanti a sè medesimo e a terzi per difetti dell'allestimento.

Nell'elaborazione del progetto di allestimento, il concessionario è tenuto ad osservare le norme di seguito riportate, anche se realizzate da terzi per proprio conto:

- a) non è consentito eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono, in ogni caso, essere autoportanti; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra installazione della Fiera di Bergamo;
- b) per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione; tali nastri dovranno essere rimossi a fine manifestazione dall'espositore.
- c) sono vietati velari e cielini continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati o a nido d'ape purché non ostacolino l'aerazione o ventilazione del padiglione. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a concordare con il Servizio Tecnico di Fiera Bergamo il tipo di struttura che intende realizzare;
- d) l'installazione di insegne luminose deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche;
- e) in ogni stand deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo in caso di emergenza;
- f) eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti;
- g) eventuali elementi mobili dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia;
- h) le cassette di utenza degli impianti devono essere mantenute costantemente accessibili.

L'altezza standard degli allestimenti è 2.5m., l'espositore ha l'obbligo di presentare il progetto di allestimento e il documento di valutazione rischi/interferenze se lo stesso sarà effettuato con fornitori diversi da quelli indicati da Promoberg.

Per le operazioni di carico e scarico merci, durante la fase di allestimento / smontaggio, è a disposizione:

n° 1 carrello elevatore con portata fino a 25 q.li (muletto), accesso non consentito nella hall;

Per l'utilizzo di autogru e sollevamenti eccezionali con operatore contattare direttamente la segreteria organizzativa.

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento degli spazi espositivi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, moquettes, tende, ecc.) deve essere rispondente alla classe di reazione al fuoco certificata sulla base delle procedure e delle prove stabilite dalle norme di legge vigenti. La documentazione dei suddetti materiali (Omologazione Ministero Interni, Dichiarazione di conformità e bolla accompagnamento o fattura) dovrà essere presentata alla segreteria della fiera prima dell'inizio dei lavori di allestimento.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, il titolare o legale rappresentante delle ditte espositrici o fornitrici di servizi dichiara di conoscere e si impegna ad attuare tutte le misure generali per la protezione della salute, per la sicurezza dei lavoratori operanti nel proprio stand e la corretta applicazione delle condizioni d'appalto dei lavori.

In particolare si impegna a fornire ai propri dipendenti e a quelli delle aziende chiamate ad intervenire nel proprio stand, le istruzioni in merito ai rischi per la sicurezza e la salute; a verificare l'idoneità tecnico - professionale delle imprese o dei lavoratori autonomi che eventualmente chiamerà ad operare all'interno del proprio stand. Dichiara altresì di essere edotto sui rischi specifici connesse alle lavorazioni all'interno del Quartiere Fieristico. In particolare dichiara di conoscere le problematiche e/o prescrizioni riguardanti gli aspetti impiantistici, gli aspetti tecnici specifici, sugli accessi, sulla viabilità e logistica all'interno del quartiere fieristico, le disposizioni in caso di incendio o di situazioni in caso di pericolo.

In ogni caso, il titolare o rappresentante legale della ditta espositrice, è obbligato a far rispettare a chiunque e per qualsiasi motivo si trovi nello spazio espositivo assegnatogli, tutte le norme di sicurezza e le procedure antinfortunistiche previste dalla normativa vigente in materia, sollevando l'Ente Fiera Promoberg da qualsiasi responsabilità.

SMONTAGGIO ALLESTIMENTI E RICONSEGNA AREA:

A conclusione della Manifestazione, le aree messe a disposizione devono essere consegnate allo stato pristino a Ente Fiera Promoberg. Eventuali danni e costi di raccolta e smaltimento rifiuti eccezionali verranno quantificati e addebitati al concessionario. Per i materiali che non saranno ritirati nei termini prescritti, l'Ente Organizzatore, come non assume nessuna responsabilità per le merci, i materiali e quanto vi fosse depositato, così si riserva la facoltà di procedere al loro ritiro e immagazzinamento, senza

alcuna responsabilità ed a spese, rischio e pericolo dell'inadempiente. Trascorsi due mesi, gli oggetti che non fossero reclamati potranno essere venduti all'asta, ed il ricavo, al netto di ogni spesa ed eventuali diritti dell'Ente Organizzatore, accreditato a favore del concessionario.

NORME PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI:

Per gli allestimenti dovranno essere utilizzati solo materiali incombustibili o corrispondenti alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dai D.M. 6/7/83 – 26/6/84 – 28/8/84 o equiparabili alle classi di reazione in base alle tabelle di conversione approvate con i disposti del D.M. del 15/03/05 riferito all'art. 1 della direttiva del Consiglio CEE 89/106 per i materiali da costruzione.

- a) materiali di rivestimento del pavimento devono essere incombustibili o di Classe 1;
- b) materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce e materiali di rivestimento devono essere incombustibili o di Classe 1;
- c) tutti i materiali d'allestimento (esclusi quelli incombustibili come ferro, alluminio, gesso, ecc.) devono essere accompagnati dai "rapporti di prova" eseguiti da laboratori autorizzati;
- d) copia del "rapporto di prova" deve essere presentata al Ufficio Tecnico dell'Ente, che ne verificherà la validità e l'idoneità. Il certificato dovrà riportare: la ragione sociale dell'Espositore, l'elenco e la superficie dei materiali ignifughi all'origine;
- e) l'inosservanza delle predette norme dà diritto a prendere provvedimenti cautelativi che potranno comportare: l'ingiunzione di smobilitazione o la dichiarazione di non agibilità .

N.B. Non assumono alcuna validità certificati di omologazione rilasciati in difformità ai metodi previsti dal D.M. N° 48 del 26/6/1984.

GRAFICA OLTRE I 3M DI ALTEZZA:

Il posizionamento di grafica oltre i 3 metri di altezza da terra è consentito in spazi espositivi di superficie non inferiore a 64mq. La grafica deve essere distante almeno 3 metri dallo stand confinante se orientata verso quest'ultimo.

In qualsiasi caso la grafica non può essere posizionata oltre i 6 metri di altezza.

I progetti degli stand devono comunque essere sottoposti a Promoberg e approvati all'Ufficio Tecnico dell'Ente, che si riserva restrizioni e/o deroghe.

APPENDIMENTI ALLE STRUTTURE DELL'ENTE:

Premesso che all'espositore o suoi incaricati non è consentito manomettere o appendersi alle strutture dell'Ente.

Qualora l'espositore ritenesse opportuno per funzionalità strutturale o estetica appendere elementi dello stand alle strutture aeree della fiera, può effettuare preventiva richiesta all'ufficio tecnico dell'Ente che visionato il progetto, le caratteristiche statiche del materiale da appendere e verificata la compatibilità con gli elementi strutturale, autorizzerà ed emetterà preventivo di spesa dettagliato.

Prima del sollevamento dell'appendimento l'espositore è tenuto a produrre certificazione, a firma di tecnico abilitato, che dichiara l'idoneità statica dell'elemento e le caratteristiche dell'appendimento da posizionare che, comunque, deve rispettare le normative di riferimento per i locali di pubblico spettacolo imposte negli enti fieristici.

Il materiale da appendere deve essere montato a terra e sollevato da personale incaricato dall'Ente. Non è consentito il sollevamento in presenza di lavoratori o persone nel raggio d'azione dei mezzi.

Ente Fiera Promoberg non si assume responsabilità per il materiale appeso e si riserva di non procedere qualora ritenesse lo stesso non idoneo negli elementi strutturali e/o esteticamente poco gradevole, senza che questo comporti rivalsa o richiesta di danni.

Non vengono posizionati appendimenti ad altezza superiore a 6m, come pure a distanza inferiore a 3m dagli stands confinanti. Il costo per ogni calata dal soffitto comprende anche la certificazione dell'idoneità statica della stessa, a firma di tecnico abilitato.

Per ulteriori chiarimenti / corrispondenza: 035 32 30 962 - rspp@promoberg.it

SERVIZI TECNICI AGGIUNTIVI

ALLACCIAMENTI ELETTRICI

Ente Fiera Promoberg eroga la potenza indicata in contratto; il quadro di distribuzione dell'energia elettrica, salvo diversa indicazione, viene collocato all'interno dello stand, nell'angolo nascosto rispetto al percorso di visita del pubblico. In caso di stand di testa verrà collocato nel pozzetto centrale sul confine con altra area espositiva

CARATTERISTICHE DELLA RETE ELETTRICA:

L'alimentazione della rete elettrica è effettuata con:

L'organizzazione eroga corrente da quadro elettrico dotato di differenziale magnetotermico, le caratteristiche e il tipo di presa variano in funzione della potenza erogata:

- fino a 3kw/220V (blu) 16A, con presa CEE 2P+T;
- fino a 9kw/380V (rossa) 16A, con presa CEE 2P+T;
- oltre 9kw fino a 18kw/380V (rossa) 32A, con presa CEE 39+N+T;

- per forniture superiori è necessario concordare con l'ufficio tecnico dell'Ente i dettagli del punto di erogazione.

I quadri di distribuzione presso gli stands sono temporanei e vengono collegati a derivazioni dai pozzetti interrati sia nei padiglioni A e B che nella Galleria Centrale e in Area Esterna; il padiglione C è servito da quadretti posti a 3m di altezza lungo il perimetro o con calata dall'alto per le isole centrali.

Asportazione degli allacciamenti o danni agli stessi vengono addebitati all'espositore.

Gli impianti eseguiti dall'Espositore devono essere realizzati con l'osservanza di tutte le norme vigenti: cavo antifiamma tipo N1VV-K o N1-VV o FROR 450/750 V, e scatole stagne di derivazione autoestinguenti con morsetti.

Tutte le apparecchiature elettriche soggette a surriscaldamento devono essere adeguatamente isolate dalla struttura di fissaggio se questa è combustibile.

Tutte le apparecchiature elettriche e le strutture metalliche in esposizione devono essere collegate alla presa di terra.

Le norme predette valgono anche per gli allacciamenti di impianti elettrici installati in posteggi esterni ai padiglioni: la derivazione dal pozzetto fino al punto di utilizzo dovrà essere eseguita con protezioni adeguate a spese dell'Espositore.

Promoberg si riserva il diritto di controllare il modo di esecuzione della posa in opera degli impianti elettrici con facoltà di staccare quelli non eseguiti a norma. Gli Espositori sono responsabili di eventuali danni provocati dagli impianti da essi installati.

Gli interruttori di corrente dovranno essere collocati bene in vista ed accessibili, per l'eventuale controllo dei nostri tecnici incaricati.

Promoberg non si assume alcuna responsabilità per interruzioni del flusso dell'energia elettrica. Si consiglia agli espositori, nel caso le loro macchine o attrezzature lo richiedessero, di dotarsi di un gruppo di continuità in accordo con l'ufficio tecnico promoberg

CARATTERISTICHE DELL'ALLACCIAMENTO INTERNET:

La connessione alla rete internet viene erogata con derivazione da hub, tramite patch da connettere direttamente al personal computer: la velocità di trasferimento è in funzione del numero di connessioni attive in contemporanea e del tipo di attività in corso, l'impegno di banda è di 10 megabyte.

Per la connessione è sufficiente impostare sul computer la ricerca automatica di indirizzo IP e DNS nel protocollo TCP/IP delle connessioni di rete.

Informiamo che la rete è dotata di FIREWALL con filtri che limitano accessi e connessioni FTP, eventuali modifiche selettive delle impostazioni, o richieste di indirizzo IP fisso devono essere richieste con anticipo.

Nel quartiere fieristico, è disponibile una rete Wireless a 10 Mega per il collegamento Internet. L'accesso è abilitato con password da chiedere presso l'ufficio tecnico dell'ente.

RETE IDRICA:

Tutti gli stand in area coperta sono predisposti per la fornitura idrica. La pressione di esercizio varia in funzione della rete urbana, dalla quale l'impianto deriva. L'idraulico ufficiale dell'Organizzazione effettua solo il collegamento di carico e scarico dal pozzetto posto all'interno dello stand, mentre l'allacciamento dell'impianto idrico è a carico dell'Espositore, che può avvalersi di un proprio fornitore. Ogni sera l'Espositore deve chiudere la valvola di chiusura, che è installata in ogni impianto. Non si presta garanzia in caso di variazioni della pressione dell'acqua o danni all'impianto. Trasgressioni ed eventuali danni verranno addebitati all'Espositore. Erogazione resa con rubinetto da ½ pollice, scarico ø 40 mm.

RETE ARIA COMPRESSA:

Parte degli stand in area coperta dispongono di pozzetti dotati di presa collegata all'impianto per aria compressa. La pressione di esercizio è 6bar, l'espositore è tenuto a comunicare il prelievo in litri minuto, al fine di dimensionare correttamente i generatori di pressione. Ente Fiera Promoberg si riserva di confermare la disponibilità effettiva del servizio e delle prestazioni richieste.

ALLACCIAMENTO TELEFONICO

CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTI

Gli stand in area coperta sono predisposti all'allacciamento telefonico: IT CORE SPA è la società preposta alla fornitura delle linee (Analogiche o ISDN) e all'installazione di apparecchi telefonici.

Tutto il materiale telefonico in consegna all'utente è di proprietà della IT CORE SPA e pertanto l'Espositore è responsabile della buona conservazione e custodia dell'apparecchio e si impegna a non smontarlo, manometterlo o modificarlo ed a riconsegnarlo in perfette condizioni alla fine della manifestazione.

FONIA

- | | |
|------------------------------------|-----------------------------------|
| - Linea Analogica | - Modem analogico |
| - Linea ISDN | - Modem numerico Terminal Adapter |
| - Apparecchio telefonico analogico | - Router |
| - Apparecchio telefonico ISDN | |

Ente Fiera Promoberg ha valutato le seguenti aziende per la fornitura di servizi agli Espositori, pur avendo verificato l'affidabilità del fornitore, l'Ente non si assume alcuna responsabilità in merito alla esecuzione dei lavori.

ALLESTITORI STAND

(sarà possibile richiedere a noleggio: l'allestimento completo dello stand oppure tavoli, sedie, banconi, faretti, posa moquette, grafica, striscioni, cartelli, ecc.)

SITECO SRL

24035 CURNO (BG) Via Trento, 12/14

Tel. 035 43.76.041 Fax 035 61.35.56

(vedasi elenco arredi sul sito dedicato alla manifestazione o sulla modulistica allegata)

MANAZZA GEFRA SRL

27023 CASSOLNOVO (PV) Via Trento, 42

Tel. 0381 92.86.86 Fax 0381 92.93.24

MANZONI & MANZONI SRL

24126 BERGAMO Via Canovine, 62

Tel. 035 31.22.80 Fax 035 31.62.31

BIANCHETTI ADDOBBI E ALLESTIMENTI

24126 BERGAMO Via dei Bastazi, 3/S

Tel. 035 31.86.85 Fax 035 31.32.57

STANDGREEN

24050 Mornico Al Serio (BG) Via Baraccone

Tel 0354490432

ASSICURAZIONE

UBI - INSURANCE BROKER

24122 BERGAMO Via F.lli Calvi, 15

Tel. 035 45.27.111 Fax 035 31.35.51

AUDIO LUCE

(noleggio di strutture americane, impianti di amplificazione sonora, proiettori testamobili e scanner, fari teatrali e cine)

SOUND SERVICE DI PELLICCIOLI ANGELO

24040 CASTEL ROZZONE (BG) Via Monte Arera 12

Tel. 0363 38.19.00 Fax 0363 38.19.00

FOTOGRAFO

FOTO FILM VIDEO S. MARCO

24060 VILLONGO (BG) Viale Italia, 41

Tel. 035 92.73.16

IMPRESA DI PULIZIA

FRA-MAR SRL

24020 COSTA DI MEZZATE (BG) Via L. da Vinci, 18

Tel. 800 25.62.11

IMPRESA DI PULIZIE GHILARDI SAS

24127 BERGAMO Via Cerasoli Flaminio, 59

Tel. 035 25.42.80

NOLEGGIO BOX COIBENTATI USO UFFICIO / COINTAINER USO MAGAZZINO

(inoltre muletti telescopici da 6 a 13 mt. Gruppi elettrogeni da 3 mt. Gruppi elettrogeni da 3 a 150 Kw)

GRU-BE.R.G. SRL

24057 MARTINENGO (BG) Via Trento, 29

Tel. 0363 98.63.50 Fax 035 98.63.33

FIOCCHI BOX SRL

15055 PONTECURONE (AL) Via dell'Artigianato, 21

Tel. 0131 88.62.83 Fax 0131 88.67.72

NOLEGGIO CAMPER MOTORHOME

PREDA GIANNI & C. SRL AUTONOLEGGI

24035 CURNO (BG) Via Enrico Fermi, 42

Tel. 035 46.17.00 Fax 035 46.17.07

NOLEGGIO TENSOSTRUTTURE, PEDANE

CSC ALLESTIMENTI SRL

20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) Via Rossini, 78
Tel. 02 26.26.36.27 Fax 02 24.41.22.68

FRANCHETTI ALLESTIMENTI

27016 S. ALESSIO CON VIALONE (PV) Via delle Margherite, 34
Tel. 0382 94.48.07 Fax 0382 95.36.55

MANAZZA GEFRA SRL

27023 CASSOLNOVO (PV) Via Trento, 42
Tel. 0381 92.86.86 Fax 0381 92.93.24

TENSOLINE SRL

24060 ENTRATICO (BG) Via E. Mattei, 23
Tel. 035 42.58.589 Fax 035 42.58.596

PRODUZIONE VIDEO, VIDEOSCREEN, RETROPROIETTORI, VIDEO WALL

ITALVIDEO SERVICE SRL

24040 FILAGO (BG) Via E. Fermi, 38
Tel. 035 90.00.442 Fax 035 49.97.416

SANGIO SOUND SNC

24068 SERIATE (BG) Via Levate, 34
Tel. 035 30.19.50 Fax 035 30.28.00

REALIZZAZIONE CARTELLI, STRISCIONI E SCRITTE ADESIVE

EDICOM SRL

24121 BERGAMO Via Madonna della Neve, 24
Tel. 035 35.91.011 Fax 035 35.91.117

GRUPPO V.P.P. SRL

25040 ARTOGNE (BS) Via Fornaci, 60/62
Tel. 0364 59.88.85 Fax 0364 59.88.86

MANZONI & MANZONI SRL

24126 BERGAMO Via Canovine, 62
Tel. 035 31.22.80 Fax 035 31.62.31

SANTINI PUBBLICITA'

24126 BERGAMO Via Spino, 63
Tel. 035 31.31.14 Fax 035 31.00.65

LP GRAFICA & PUBBLICITÀ DI LUCA PESENTI

24048 TREVIOLO (BG) Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 10/3
Tel. 035 20.11.77 Fax 035 20.39.41

REALIZZAZIONE PALLONI PUBBLICITARI

FESTA BALLOON - SIAD SERVIZI SRL

24126 BERGAMO Via San Bernardino, 92
Tel. 035 32.83.29 Fax 035 31.24.97

RISTORAZIONE

BOBADILLA - feeling club

24044 DALMINE (BG) Via Pascolo, 34
Tel. 035 56.15.75 Fax 035 56.17.13

CODESA

24127 BERGAMO Via Locatelli, 22
Tel. 339 2244936 email: codesa@email.it

GAZPACHO SNC DI CORIA FEDERICO

24124 BERGAMO - Via G.B. Rota, 21
Tel. 035 22.89.200

SAN LUCIO EVENTS
24060 CHIUDUNO (BG) Via F.lli Kennedy, 12
Tel. 035 83.82.49 Fax 035 83.81.39

SERVIZIO HOSTESS, INTERPRETI E STANDISTA
EDITRICE BERGAMASCA SRL
24121 BERGAMO Via Madonna della Neve, 26
Tel. 035 35.91.111 Fax 035 35.91.117

SERVIZI PIANTE ORNAMENTALI
GREEN TOWN DI BERETTA & C. SNC
24020 RANICA (BG) Via A. Locatelli, 8
Tel. 035 51.14.86

ROSSETTI ENRICO FLORICOLTORE
24040 STEZZANO (BG) Via Bergamo, 4
Tel. 035 59.10.43

TUTTI I COLORI DEL VERDE S.S. F.LLI BOMBARDIERI
24048 TREVILOLO (BG) Via Cerlone 8
Tel: 035203440

SERVIZIO SOLLEVAMENTI ECCEZIONALI, OPERATORE E SERVIZIO AUTOGRU
S.T.B. SOCIETA' TRASPORTI BERGAMO SRL
24040 LALLIO (BG) Via della Madonna, 4
Tel. 035 69.29.44 Fax 035 43.72.309

F.LLI ZANOLETTI AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI
24127 BERGAMO Via Grumello, 51
Tel. 035 25.40.58 Fax 035 25.40.57

APPENDIMENTI:
SOUND SERVICE DI PELLICCIOLI ANGELO
24040 CASTEL ROZZONE (BG) Via Monte Arera 12
Tel. 0363 38.19.00 Fax 0363 38.19.00

TELEFONO/ALLACCIAMENTO INTERNET
IT CORE SPA
24048 Treviolo (BG) Viale Europa, 17/b
Tel. 035 59.67.11 Fax 035 59.67.99

FORNITURA BANDA LARGA
SELENE SPA
25124 BRESCIA Via Lamarmora, 230
Tel. 030 35.54.050 Fax 030 35.54.522

PROGETTAZIONE GRAFICA:
ENTE FIERA PROMOBERG
c/o FIERA BERGAMO - 24125 BERGAMO Via Lunga
Tel. +39 035 32.30.911 Fax +39 035 32.30.910

EDICOM SRL
24121 BERGAMO Via Madonna della Neve, 24
Tel. 035 35.91.011 Fax 035 35.91.117

CPZ GROUP
24060 COSTA DI MEZZATE (BG) Via Landri, 37
Tel. 035 68.13.22 Fax 035 68.35.55

TARGET SRL
24124 BERGAMO Via A. Goisis, 39
Tel. 035 27.06.75 Fax 035 50.99.41.94

PRENOTAZIONE ALBERGHI / VOLI AEREI:
TURISMO BERGAMO (per prenotazioni alberghi)
Tel. 035 32.04.02 Fax 035 31.23.69
www.turismo.bergamo.it info@turismo.bergamo.it

MODULISTICA

Nelle pagine che seguono si trovano i MODULI che gli espositori o loro fornitori dovranno compilare per il corretto iter formale o richiedere servizi di supporto presso il proprio spazio espositivo

MODELLO A - Valutazione dei rischi (**OBBLIGATORIO**)

I SEGUENTI MODELLI SONO OBBLIGATORI QUALORA GLI ALLESTIMENTI VENGANO REALIZZATI IN PROPRIO O CON DITTE IN APPALTO

MODELLO B - Dichiarazione prodotti e strutture di allestimento

MODELLO C - Comunicazione rischi speciali e interferenze

MODELLO D - Dichiarazione corretta installazione allestimenti e strutture

MODELLO E - Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico

MODELLO F - Richiesta servizi tecnici aggiuntivi

MODELLO G - Richiesta / Autorizzazione uso carrello elevatore

MODELLO H - Riproduzioni musicali / intrattenimento / S.I.A.E.

MODELLO I - Servizio Novità

DICHIARAZIONE DI VALUTAZIONE RISCHI

Con riferimento all'allestimento dello spazio espositivo a nostra disposizione presso

FIERA DI RIFERIMENTO: _____ PAD: _____ STAND: _____

CONCEDENDO ATTO DI GARANZIA DICHIARIAMO:

- DI AVER PRESO VISIONE E ACCETTATO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL "REGOLAMENTO TECNICO" PER QUANTO RIGUARDA I RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI ANDREMO AD OPERARE, LE DISPOSIZIONI AMBIENTALI, LE MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DA ADOTTARE NEL POLO ESPOSITIVO,

in particolare:

- DI INFORMARNE IL NOSTRO PERSONALE DIPENDENTE E IN APPALTO, CHE VERRÀ AD OPERARE PRESSO LA VOSTRA SEDE
- DI ASSUMERCI LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO DEL SUDETTO PERSONALE, DIPENDENTE E IN APPALTO
- DI OTTEMPERARE A TUTTE LE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E ALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI ALLA NOSTRA ATTIVITÀ E AL LAVORO CHE ANDREMO A SVOLGERE
- CHE LE IMPRESE APPALTATE PER I LAVORI PRESSO IL VOSTRO POLO ESPOSITIVO RISULTANO ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PER LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'IMPIEGO
- CHE LA NOSTRA IMPRESA E LE IMPRESE APPALTATE RISULTANO DISPORRE DI CAPITALI, CONOSCENZA, ESPERIENZA E CAPACITÀ TECNICHE, MACCHINE, ATTREZZATURE, RISORSE E PERSONALE NECESSARI E SUFFICIENTI PER GARANTIRE L'ESECUZIONE A REGOLA D'ARTE DELLE OPERE PREVISTE, CON GESTIONE A PROPRIO RISCHIO E CON ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI
- CHE LA NOSTRA IMPRESA E LE IMPRESE APPALTATE SONO IN REGOLA CON LE ASSUNZIONI A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI E REGOLARMENTE ISCRITTE PRESSO L'INAIL E/O L'INPS (O EQUIVALENTI CASSE PREVIDENZIALI)
- CHE IL PERSONALE SARÀ DOTATO DI TESSERINI DI RICONOSCIMENTO, CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE
- CHE PROVVEDEREMO AD INFORMARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL POLO FIERISTICO IN MERITO AD EVENTUALI RISCHI SPECIFICI DELLA NOSTRA ATTIVITÀ, SE DIVERSI DA QUELLI INDIVIDUATI DALL'ENTE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI RIPORTATO NEL PRESENTE QUADERNO DELL'ESPOSITORE, ANCHE IN MERITO AD ATTIVITÀ CHE POTREBBERO INTERFERIRE CON LA NORMALE ATTIVITÀ LAVORATIVA E/O FIERISTICA O CHE POTREBBERO RISULTARE POTENZIALMENTE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA DEL PERSONALE OPERANTE NEL POLO ESPOSITIVO, DEL PUBBLICO, DI ALTRE IMPRESE PRESENTI.

DICHIARIAMO INOLTRE CHE NEL CASO DI ALLESTIMENTI REALIZZATI DA NOSTRI INCARICATI:

- FAREMO INSTALLARE GLI IMPIANTI ELETTRICI IN CONFORMITÀ ALLA REGOLA DELL'ARTE, IMPEGNANDOCI A TRASMETTERE COPIA DELLA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ A LAVORO ULTIMATO (COME DA MODELLO ALLEGATO - "E")
- PROVVEDEREMO AD INVIARE COPIA DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO A PROMOBERG PER APPROVAZIONE (RSPP@PROMOBERG.IT) ENTRO 30GG PRECEDENTI LA DATA DI APERTURA DELLA FIERA

Vi informiamo che il nostro Referente e Responsabile per la Sicurezza Prevenzione Protezione presso FIERA BERGAMO è

Il Sig. _____ Tel. _____

Per quanto sopra dichiarato, solleviamo da ogni responsabilità gli organizzatori della Fiera e i terzi in qualsiasi modo interessati alla Manifestazione, formalmente rinunciando alla rivalsa e alla richiesta nei confronti dell'organizzazione e dei terzi per eventuali danni che potrebbero essere arrecati a persone e a cose di terzi.

AZIENDA: _____

IL SOTTOSCRITTO: _____

PER CONTO DELL'AZIENDA: _____

CON SEDE IN: _____

DATA _____ TIMBRO E FIRMA _____

**DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI
E IL CALCOLO DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO**

AI FINI DELLA IDONEITÀ STATICA, DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO

A CURA DELL'AZIENDA ALLESTITRICE

il sottoscritto

Titolo professionale

Cognome

Nome

Residente a

Località

Indirizzo

PER CONTO DELLA DITTA ALLESTITRICE

Ragione Sociale

con sede in

Via - Piazza

n° civico

C.a.p.

Comune

Provincia

Telefono

INCARICATA DI PROGETTARE, REALIZZARE E ALLESTIRE LO STAND ASSEGNATO A:

Espositore

Nome ditta

Padiglione/Stand

Sito in

FIERA BERGAMO - PER LA MOSTRA:

nella sua qualità di:

- tecnico incaricato dall'impresa allestitrice;
 titolare dell'impresa allestitrice

DICHIARA CHE

- a) **STRUTTURE:** GLI ALLESTIMENTI PROGETTATI E I PRODOTTI IMPIEGATI SONO IDONEI AL POSIZIONAMENTO IN LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E CALCOLATI DA TECNICO ABILITATO (rif. DM 19/8/96)

INOLTRE

- b) **REAZIONE AL FUOCO:** I PRODOTTI IMPIEGATI NEGLI ALLESTIMENTI RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI DI REAZIONE AL FUOCO RICHIESTE E VENGONO POSTI IN OPERA SECONDO LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE E DEI CERTIFICATI DI PROVA*

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco riportante i riferimenti per l'individuazione degli stessi e la documentazione attestante la conformità del prodotto

La presente certificazione è composta da _____ pagine e da n. _____ tavole grafiche relative al layout dell'area allestita, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

numero identificativo della posizione dei prodotti nella pianta allegata	Sintetica descrizione del prodotto tipo e sua posizione con riferimento alla planimetria allegata
elenco allegati:	
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)	
<input type="checkbox"/> etichettatura completa della marcatura CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE) ¹	
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 2, 3 e 10 del D.M. 26/06/1984	
<input type="checkbox"/> altro	

* a) Per l'installazione di pavimenti, pavimenti rialzati, pannelli per pareti e ciellini, la classe di reazione al fuoco non deve essere superiore a 1, ovvero nel caso di marcatura CE:

- per i pavimenti (A_{2-FL} - s1), (B_{FL} - s1), (C_{FL} - s1)

- per le pareti (A2 - s1, d0), (A2 - s2, d0), (A2 - s1, d1), (B - s1, d0), (B - s2, d0), (B - s1, d1)

- per i prodotti a impiego a soffitto (A2 - s1, d0), (A2 - s2, d0), (B - s1, d0), (B - s2, d0) (max 50% della superficie)

b) Per l'installazione dei tendaggi la classe di reazione al fuoco non deve essere superiore a 1.

c) Per l'installazione dei mobili imbottiti la classe di reazione al fuoco deve essere 2IM e per le sedie rigide almeno 2.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

¹Nel caso in cui non sia possibile trattenere l'etichettatura della marcatura CE, deve essere allegata la dichiarazione di conformità CE ovvero la certificazione di conformità CE.

DA COMPILARE SE SONO IPOTIZZABILI LAVORI CHE ESPONGONO A RISCHI NON PREVISTI FRA QUELLI INDICATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE E COORDINAMENTO ELABORATO DA PROMOBERG

LA NORMATIVA INERENTE LA SICUREZZA SUL LAVORO È STATA INNOVATA DALLA LEGGE DEL 3 AGOSTO 2007 N.123, DAL D.LGS. 9 APRILE 2008 N.81 COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. 3 AGOSTO 2009 N.106.

Questo complesso, fra le altre, comprende nuove disposizioni in merito alle tematiche dei rischi derivanti dalle interferenze e in particolare precisa che "i datori di lavoro ivi compresi i subappaltatori cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto" (art. 26 comma 2, lettera (a) del D.lgs. del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.) stabilendo che gli stessi soggetti "coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, **informandosi reciprocamente** anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva" (ivi, art. 26 comma 2, lettera b).

Anche per tale motivo Ente Fiera Promoberg ha valutato i rischi cui sono esposte le persone nell'accedere e/o operare nel quartiere e le possibili misure per ridurre e/o eliminare tali pericoli.

Risulta evidente che questi rischi sono riferiti ad attività ordinarie nel polo espositivo, pertanto l'espositore o suoi subappaltatori nel valutare rischi specifici per la natura delle lavorazioni/tipologia di allestimenti/operazioni previste, sono obbligati a darne comunicazione all'ufficio tecnico dell'Ente per la rivalutazione del rischio specifico e il coordinamento/comunicazione ad altri operatori presenti nell'Ente.

A tal proposito, per soddisfare l'iter procedurale e fornire uno strumento utile agli espositori, che li tuteli nei lavori in appalto e nel contempo garantire l'Ente Fieristico che in questo modo potrà redigere un piano di coordinamento e di valutazione delle interferenze in linea con i reali pericoli si ritiene necessaria la compilazione della modulistica allegata per quei rischi che avete verificato non essere considerati nel dvr di Promoberg.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ CHE VERRÀ SVOLTA

TIPOLOGIA E NUMERO DI ATTREZZATURE / MACCHINE CHE VERRANNO UTILIZZATE

RISCHI PARTICOLARI

ASPETTI AMBIENTALI INERENTI LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Utilizzo di acqua, scarichi idrici _____

Emissioni gassose _____

Agenti chimici utilizzati (allegare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati) _____

Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento (compresi i reflui liquidi derivanti da attività di pulizia) _____

Altro _____

Fiera di riferimento _____ Pad. _____ Stand _____

Azienda _____

Il sottoscritto _____

per conto dell'azienda _____

con sede in _____

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

2 ALTRO:

Descrizione illustrativa dell'allestimento:

* ATTENZIONE: il presente modello può certificare un unico allestimento: nel caso di più stand predisporre più modelli.

PER ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ:

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

Il sottoscritto _____

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore _____ con sede in Via _____

Comune _____ Prov. _____ Tel. _____

Partita IVA _____

 iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)

della Camera C.C.I.A.A. di _____ n. _____

 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di _____

n. _____ esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____

inteso come:

 nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1) _____

commissionato da: _____ installato nei locali di Fiera Bergamo siti nel

comune di Bergamo, Via Lunga sn - presso lo stand della ditta _____

in occasione della manifestazione _____

in edificio adibito ad uso Fiere e Spettacoli:

 altri usi _____**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato, avendo in particolare:

• rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) _____

• seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) Rif. Norme CEI 64/08 e CEI 64/08 sez. 711 per impianti elettrici

temporanei in MOSTRE/FIERE/STAND _____

• installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

• controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data _____

Il responsabile tecnico

(timbro e firma)

Il dichiarante

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alla stessa completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

LE CARATTERISTICHE E LE SPECIFICHE DEGLI IMPIANTI ALLA VOCE "SERVIZI TECNICI AGGIUNTIVI"

Fiera di riferimento _____ Pad. _____ Stand _____

Azienda _____

Il sottoscritto _____

per conto dell'azienda _____

con sede in _____

CHIEDE

DI DISPORRE DEI SERVIZI TECNICI SOTTO INDICATI (IN AGGIUNTA A QUELLI GIÀ RICHIESTI CON LA DOMANDA DI AMMISSIONE)

<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO ELETTRICO TRIFASE (380V) MAX 15 KW 32A	N° KW	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO ELETTRICO MONOFASE (220V) FINO A 3 KW	N° KW	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO ELETTRICO (OLTRE 15 KW IN UNICA FORNITURA)	N° KW	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO TELEFONICO	N°	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO INTERNET ADSL	N°	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO INTERNET WI-FI	N°	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO RETE IDRICA	N°	
<input type="checkbox"/>	ALLACCIAMENTO RETE ARIA COMPRESSA	N° LITRI MINUTO	BAR

DATA _____ TIMBRO E FIRMA _____

NOTA BENE:

I COSTI DEI SERVIZI SONO INDICATI NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA MOSTRA E SONO SOGGETTI A CONFERMA DA PARTE DI PROMOBERG

**IL PRESENTE MODULO, DEBITAMENTE COMPILATO, VA INVIATO A MEZZO FAX AL N. 035 3230996
ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE.**

Fiera di riferimento _____ Pad. _____ Stand _____

Azienda _____

Il sottoscritto _____

per conto dell'azienda _____

con sede in _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA:

INTENDE PRENDERE IN COMODATO D'USO DA ENTE FIERA PROMOBERG IL CARRELLO ELEVATORE/TRASPORTATORE A FORCHE CON PORTATA MASSIMA 25Q, IMPEGNANDOSI AD UTILIZZARLO SOLO A MEZZO DI PERSONALE ASSICURATO E ABILITATO ALL'USO, A TAL FINE INDICA QUALI SOGGETTI ABILITATI ALL'USO IL/I SIGNORE/I:

NOME:**COGNOME:****NOME:****COGNOME:****L'AZIENDA**

ESONERA ENTE FIERA PROMOBERG E SI IMPEGNA A MANLEVARLA E A TENERLA INDENNE DA OGNI RESPONSABILITÀ E/O SOMMA DOVUTA PER DANNI CAGIONATI A PERSONE E/O COSE NELL'USO E/O NELLA CUSTODIA DEL CARRELLO ELEVATORE. SI IMPEGNA A RISARCIRE EVENTUALI DANNI AL MEZZO PER INCURIA, IMPERIZIA E USO IMPROPRIO.

IL PERSONALE INDICATO CONCORDERÀ CON GLI INCARICATI ENTE FIERA PROMOBERG LA CONSEGNA DEL MEZZO, TEMPI E ORARIO DI UTILIZZO. IL PUNTO DI PRESA E CONSEGNA È UBICATO IN CORRISPONDENZA DELLE PORTINERIE A LATO DEI PADIGLIONI "A" E "B"

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

**IL PRESENTE MODULO, DEBITAMENTE COMPILATO, VA INVIATO A MEZZO FAX AL N. 035 3230996
ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE.**

Spettabile
Ente Fiera Promoberg

MODULO PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI DIRITTI S.I.A.E.

Ente Fiera Promoberg assolve direttamente al pagamento dei diritti d'autore nei confronti di S.I.A.E. per le riproduzioni video e musicali con strumenti meccanici (DVD/CD). Il servizio è compreso nella tassa d'iscrizione per la partecipazione alla mostra, ed è effettivo solo per le mostre organizzate direttamente da Promoberg. Per altri eventi fieristici o iniziative si invita a contattare direttamente S.I.A.E.

Fiera di riferimento _____ **Pad.** _____ **Stand** _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Partita IVA _____

Nome referente _____

Recapito Telefonico _____

COMUNICA CHE INSTALLERÀ PRESSO IL PROPRIO SPAZIO ESPOSITIVO I SEGUENTI MEZZI DI RIPRODUZIONE AUDIO / VIDEO

RADIO - CARATTERISTICHE (DIMENSIONI / N° DIFFUSORI AUDIO): _____

IMPIANTO RIPRODUZIONE CD AUDIO - CARATTERISTICHE (DIMENSIONI / N° DIFFUSORI AUDIO): _____

TV / VIDEORIPRODUTTORE LETTORE DVD / VHS - CARATTERISTICHE (DIMENSIONI / N° DIFFUSORI AUDIO): _____

E/O CHE INTENDE PROPORRE I SEGUENTI INTRATTENIMENTI
 (LA COMUNICAZIONE IN QUESTO CASO VERRÀ INOLTRATA DA PROMOBERG AL LOCALE UFFICIO SIAE
 PER LA DEFINIZIONE DELLA PRATICA A CARICO DELL'ESPOSITORE)

DATA _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

**IL PRESENTE MODULO, DEBITAMENTE COMPILATO, VA INVIATO A MEZZO FAX AL N. 035 3230996
 ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE.**

RIFERIMENTI TELEFONICI UTILI

Centralino Fiera

035 32 30 911

Centro di Controllo e Sicurezza Fiera

035 32 30 958

Responsabile Servizio Prevenzione / Protezione e coordinamento emergenza

035 32 30 962

Primo Soccorso Sanitario Servizio Interno

035 32 30 971

Pronto Soccorso Sanitario Servizio Esterno (ambulanza)

118

Vigili del Fuoco Servizio Interno

035 32 30 973

Vigili del Fuoco Servizio Esterno (pronto intervento)

115

**ENTE FIERA
PROMOBERG**